IL GIRO ASTRONOMICO OSSIA L'ALMANACCO REALE DEL...

Pietro G. P. Casamia



Digitized by Google

IL

GIRO ASTRONOMICO

OSSIA

L'ALMANACCO REALE



DEL CELEBRE ASTRONOMO FISICO CABALISTA

PIETRO G. P. CASAMIA VENEZIANO

Nel quale si espone la solita Dissertazione Critica,
ossia Introduzione al detto Giro,
anche in quest'Anno assai interessante.

Indi il grande proseguimento al Trattato delle Celesti Sfere, o Sfera del Mondo in dialogo, prendendo l'Autore in quest'Anno a favellare diffusamente intorno alla COSTITUZIONE FISICA DEL SOLE - DE'MEZZI ADOPERATI A STUDIARE LA DETTA FISICA COSTITUZIONE - DELLE MACCHIE - STORIA DELLA SCOPERTA DELLE MACCHIE, E DELLE PRIME OSSERVAZIONI A CUI DETTERO LUOGO - NARRAZIONE INTORNO ALLE MACCHIE OSSERVATE NEL SOLE IL 15. GENNAIO 1869. - ROTAZIONE DEL SOLE SOPRA SE STESSO - e tutto ciò, secondo le più accreditate opinioni di valenti Fisici ed Astronomi.

Inoltre si trova la vera *Tavola di Rutilio* pel corrente Anno, colle sue doppie Chiavi, insieme alle Tavole dei Numeri Simpatici e Gradi del Sole, pe' Signori Dilettanti del Lotto.

IL PRONOSTICO

OSSIA

Discorso Generale per l'Anno 1870. secondo intercalare dopo il Bisestile.

DISTINTO IN SEI DISCORSI

Oltre le Lunazioni, Discorsi Solari, Tavola dei Numeri Simpatici, Trini, Celesti, Planetarii, e l'Oceano delle Stelle fisse principali, l'Ingresso dei Pianeti nel Segno del Zodiaco, co' suoi Aspetti.

L'Autore dichiara di voler godere dei beneficii della Proprietà Letteraria concessa dalla Legge del Regno.

FAENZA

A SPESE DELL'EDITORE

Si vende in Faenza da Achille Montanari

DITTA: FRANCESCO M. MONTANARI DEL CASAMIA

a Lire nuove Ital. 1, 25.

Digitized by Google

Vov

TAVOLE

De' Numeri Simpatici, Algebratici, che di Quintina per qualsivoglia operazione dell' anno corrente 1870.

Quand' è la Luna	*Di Alg. Sim. men.*		*Di quint. Alg.*
In Aquario	18	Gennaio	4206
— Pesci	27	Febbraio	3258
— Ariete	36	Marzo	3416
— Toro	45	Aprile	3427
— Gemini	54	Maggio	3519
— Cancro	63	Giugno	3702
— Leone	72	Luglio	3829
— Vergini	81	Agosto	3901
— Libra	90	Settembre	4011
— Scorpione	9	Ottobre	4111
— Sagittario	27	Novembre	4200
— Capricorno	26	Dicembre	4216

Numeri colla loro Proporzione Celeste che Planetaria, cioè

	Ang.	*Trin.*	*Celest.*	*Planet.*	*Lun. Alg.*
Gennaio	60	33	19	82	1012
Febbraio	82	36	33	18	1110
Marzo	81	39	54	32	1190
Aprile	76	42	65	61	1207
Maggio	41	45	39	69	1268
Giugno	74	48	27	77	1376
Luglio	25	51	66	25	1417
Agosto	36	54	23	47	1481
Settembre	52	57	19	28	1561
Ottobre	13	60	51	36	1646
Novembre	88	62	38	80	1739
Dicembre	71	65	28	73	1873

Numeri dominanti già Simpatici pel corrente anno di giorno in giorno, cioè in giorno di Domenica dominerà dalli **20** ***Marzo*** **1870** ***fino alli*** **20** ***Marzo*** **1871.**

Domenica	36	*Num. Alg. Planet. che Lunari già Simp. per ogni trimestre dell'anno necessarii per molte operazioni.*	
Lunedì	54		
Martedì	18		
Mercoledì	25	Gennaio, Febbraio e Marzo	33, 82, 77
Giovedì	83	Aprile, Maggio e Giugno	55, 81, 39
Venerdì	71	Luglio, Agosto e Settembre	38, 83, 27
Sabato	28	Ottobre, Novembre e Dicembre	15, 29, 74

Digitized by Google

DISSERTAZIONE CRITICA

OSSIA

INTRODUZIONE AL GIRO ASTRONOMICO

PER L'ANNO 1870.

Secondo Intercalare dopo il Bisestile

Il centesimo ottavo parto delle mie annuali fatiche quali che sieno, io vi presento, o Lettori umanissimi, nel solito mio Almanacco, ossia Giro Astronomico pel presente Anno 1870. Lascio pertanto al buon criterio, non meno che alla squisita gentilezza vostra il portare sentenza sopra i varii Pronostici di questo Libercolo, benchè io abbia posto ogni studio per trarli dalle più esatte e diligenti Osservazioni e Computi Astronomici, che potuto abbiano le mie deboli forze, avuto riguardo però alla scarsità delle pagine che compongono questo Libretto, e che non consentono una troppo diffusa trattazione di materie così importanti e gravi quale si è la Scienza Astrologica naturale. Facendo dunque a fidanza colla parte più discreta e cortese del Pubblico, imprendo a compilare l' usato mio Giro Astronomico in modo pratico, anzichè con dimostrazioni puramente scientifiche, sì rispetto al Passaggio, Occultazioni, Opposizioni de' Pianeti, come riguardo alle Fasi Lunari e all' ingresso variabile del Sole ne' segni Zodiacali, donde poi le diverse Stagioni dell' Anno, e i diversi fenomeni che accadono nella nostra Atmosfera. Ciò posto, mi passerò di buon grado e senza alcun livore del censurare, o piuttosto dell'addentare, come i meno intendenti faranno per avventura le astrologiche fatiche dell' umile Autore, che sa bene d' esser uomo e per conseguente soggetto ad errare, ma che sa altresì che non ommiette nè diligenza nè studio per adempiere al dovere che gli corre nel cospetto del Pubblico. Senza dilungarmi adunque più oltre in vane parole, che abbiano poi a servire di Prefazione a questo mio annuale Libretto, dirò brevemente ai miei benevoli Lettori quello che in esso verrò toccando.

E in primo luogo, nel consueto Dialogo, tratterò della Costituzione fisica del Sole, della Storia della scoperta delle macchie sì antica che moderna ec. ec. attenendomi sempre, come al solito alle opinioni meglio accreditate dei Fisici ed Astronomi antichi e moderni. In secondo luogo mi adoprerò di porgere il desiderato pascolo alla curiosità di molta parte di chi mi legge nei Discorsi delle Fasi ossia Quarte Lunari. Insomma sia con cotesti ragionamenti, sia con quelli che riguarderanno i varii Pronostici, non che gli Aspetti Planetarj di primo e secondo ordine, e il nascere, e il tramontare, e l'occultarsi, e l'opporsi degli uni agli altri ne' varii giorni e nelle ore dei rispettivi mesi per tutto il corrente Anno, io non risparmierò cure per gradire possibilmente ad ogni condizione di leggitori. Ma prima di dar termine alla presente

Digitized by Google

Dissertazione mi si conceda di pregare siccome faccio di nuovo tutti i miei benevoli Leggitori di tenersi bene in guardia contro alcuni altri sedicenti Almanacchi che si vanno ogni anno pubblicando in varie parti d' Italia colle apparenti divise di cotesto mio. Confortami per altro il pensiero che non potrà esser tratto in inganno chiunque che nella istessa guisa degli anni passati il detto mio Almanacco porta in fronte in ciascuna sua Copia la mia Effigie ritta in piè, e che è munito della Firma e del Timbro del mio unico Agente Corrispondente ed Editore Achille Montanari — Ditta Francesco Maria Montanari del Casamia di Faenza. Tipografia Conti.

E qui per non allontanarmi dal solito mio metodo e stile men passo al

PROSEGUIMENTO E AL TRATTATO

DELLE

CELESTI SFERE O SFERA DEL MONDO

DIALOGO

TRA PIETRO CASAMIA MAESTRO, E FORTUNATO ASTRINI DISCEPOLO

Fort. Posso entrare, Egregio Signor Maestro.

Casam. Ben venga il Signor Fortunato.

Fort. Grazie alla sua gentilezza.

Casam. M' avviso già, che siate venuto per ascoltare una delle solite annuali lezioni su cose fisiche ed astronomiche.

Fort. Per l' appunto, Ella ha colto nel segno, e se non avesse di presente occupazioni di rilievo, mi obbligherebbe senza fine porgendomi qualche sua dotta lezione su quella materia, che più Le aggrada.

Casam. Su ciò mi rimetto al vostro desiderio, ma poichè io stò occupandomi del consueto mio Almanacco per l' entrante Anno 1870, così se vi piace, verrò parlandovi anco diffusamente sulla Costituzione fisica del Sole, de' mezzi adoperati a studiare la detta Costituzione. Delle macchie, e della Storia della scoperta delle macchie, e delle prime osservazioni a cui dettero luogo, e di quelle fatte di recente dal P. Tacchini, e dal Padre Secchi con darne ai cortesi miei Lettori l'esatte osservazioni di que' sommi sulle macchie del Sole trovate il 15 Gennaio del testè spirante anno 1869. Seguendo questo metodo io mi argomento di far cosa grata a quella parte de' miei Lettori che ignari sono delle recenti scoperte fisiche atmosferiche. Da poi che io non intendo d' imbrattare le pagine con descrizioni che non abbiano analogia con un Almanacco, che non intendo io di seguire l'andazzo di certuni che si fanno a narrare fatti di storia o sacra, o profana.

Digitized by Google

i quali per quanto siano in se degni d'esser letti, ed anche interessanti, non hanno però relazione alcuna colla materia di un Lunario. Nè manca chi si intrattiene nel dar lezioni di conciare il vino, di dare lo zolfo alle viti, o di concimare i vivai con altre siffatte bisogne, nè chi sopratutto con effemeridi, di fatti omai vieti e rancidi, e che furono già letti e riletti su per tutti i giornali, cerca d'intrattenere il paziente lettore, che nel recarsi alle mani un Almanacco pare che abbia pure diritto di leggere i fatti della Luna, e non ciò che è estraneo affatto ad un Lunario.

Fort. Ella, Maestro mio riveritissimo la pensa molto dirittamente, nè poteva per avventura trovar cosa che meglio a me tornasse gradita, trattandosi segnatamente di materia che in giornata ad ogni ceto di persone cotanto interessa conoscerne di qualche guisa i particolari.

Casdm. Or bene delle cose che già vi ho accennato, toccherà il mio ragionamento con ricordarvi, come già sapete, che il Sole ci apparisce sotto la forma di un disco spianato, talmente sfolgorante che gli antichi non poterono mai farsi un'idea precisa della sua natura, poichè i mezzi di osservarlo, senza rimanerne acciecati, non sono stati trovati che in una età poco da noi lontana. Allorquando essi lo esaminarono fu in un modo imperfettissimo, mediante la riflessione di corpi neri, della pece fusa per esempio, come ci narra Plinio; ma siccome questa sostanza rifletteva molta luce, lo esame riesciva difficile, incomodo e però lo ripeterono ben poche volte Harriot, secondo ciò che il Dottor Roberston ha riferito ne'suoi manoscritti, conosceva alcun metodo atto ad indebolire artificialmente l'immagine telescopia del Sole, Fabricio non aveva in prima trovato che un sol modo per osservarlo con un cannocchiale; attendere che fosse giunto vicinissimo all'orizzonte. Più tardi immaginarono, esso ed il padre, di accogliere i raggi del Sole, per un piccol foro, in una camera oscura sopra di una carta bianca, e vi distinsero benissimo una certa macchia in forma di nube bislunga. Galileo del pari non osservava direttamente le macchie che presso dell'orizzonte, ma questo mezzo non era senza inconvenienti, perchè guardando il Sole, anche in questa posizione, per un quarto d'ora, si rischia di divenirne cieco. Vari artifizi si erano immaginati per isfuggire ad un così terribile accidente. Taluni miravano l'immagine dell'Astro ripercossa, dall'acqua o da tutt'altro specchio poco buon riflettore, gli altri guardavano per un forellino di spillo fatto in una carta da gioco. Si ignora chi siasi la prima volta servito di vetri che non fossero bianchi, ma il mezzo è citato per la prima volta nell'*Astronomicum Caesareum* di Appiano, stampato nel 1540; esso ne fa sapere che al suo tempo taluno faceva uso di diverse combinazioni di vetri colorati incollati insieme intorno al lembo. È veramente straordinario che un metodo cotanto semplice abbia tanto ritardato a divenir generale, e specialmente è strano che dopo l'invenzione de' cannocchiali un Astronomo pari al Galileo non abbia avuto ricorso. I vetri colorati avrebbero probabilmente preser-

Digitized by Google

vato quest' uomo illustre dai mali di occhi di cui soffriva sì spesso, e dalla compiuta cecità che afflisse i suoi ultimi anni.

Fort. Saprebbe Ella un circa dirmi chi applicasse pel primo i vetri colorati ai cannocchiali per osservare il disco del Sole?

Casam. La prima applicazione de' vetri colorati ai cannocchiali, io credo sia dovuta a Scheiner. Nella sua lettera difatti a Valsero, del 12 Novembre 1611, si legge che nelle ore del giorno in cui il Sole, per la sua grande altezza non poteva esser guardato impunemente, egli ne copriva l' obbiettivo con un vetro piano di color verde. In un' opera del 1612, *De maculis in Sole* Scheiner raccomandava dei vetri color azzurro, e diceva che i marini batavi, quando prendevano altezze ad occhio nudo, senza cannocchiali, si servivano di vetri colorati per indebolire il Sole.

Il vetro colorato di Scheiner che si poneva innanzi all'obbiettivo, doveva dunque essere abbastanza grande. Bisognava di più che fosse di una sostanza purissima, ben pulito, ed a facce parallele. Senza tali condizioni la regolarità delle immagini telescopiche si sarebbe alterata fortemente. Questo forse impedì al Galileo di adottare cotal metodo? Ma allora perchè non pose, come si fa ora, il vetro colorato fuori del cannocchiale, tra l' oculare e l'occhio? In questa posizione il vetro colorato può avere semplicemente il diametro di qualche millimetro. Non è per niente indispensabile che sia molto puro, a facce esattamente parallele, e di una levigatura in certo modo matematica. La più antica opera a mia notizia, ove sia fatta menzione di un vetro colorato interposto tra l' occhio e l' oculare del cannocchiale, è del 1620 ed intitolata *Borbonia sidera* di Giovanni Tarde, Canonico della Cattedrale di Sarlut. Vi parlerò ora delle macchie — Storia della scoperta, e delle prime osservazioni delle macchie —.

Fort. Sono tutt' orecchi ad ascoltarLa, Illmo Signor Maestro.

Casam. Le macchie sono state osservate per la prima volta nel 1611: si attribuisce questa osservazione al Galileo; ma ciò è falso, e l'onore si è dovuto a Fabricio, se si voglia stare a testimonianze scritte e non già a quelle di amici: l' amicizia sovente manca di lumi e si lascia affascinare. Anche la testimonianza di autorevoli personaggi allora viventi, ed il dettato in pubbliche cattedre di preclare Università, non sembrano mezzi insufficienti ad acquistare diritto ad una scoperta, massime a quel tempo in cui la stampa e le Accademie non avevano acquistata quella efficacia e agevolezza per diffondere il sapere, che hanno a' dì nostri. D'altra parte, a chi meglio del nostro Galileo si attaglierebbe il detto; *i ricchi non rubano*? Ed egli era pur ricco a tal segno, che non dee per niente far maraviglia e in quella singolare dovizia di scoperte egli non fosse giunto ad assicurarsi di tutte le proprietà colla stampa.

Sappiate pertanto, Signor Fortunato, che la prima opera o memoria stampata sulle *macchie del Sole*, che si conosca è intitolata. *Ioh. Fabricii Phrysii de maculis in Sole observatis et apparente earum*

Digitized by Google

cum Sole conversione Narratio, et Dubitatio de modo eductionis specierum visibilium. Wittebergae, 1611 in 4.° La dedica porta la data del 13 Giugno 1611. La prima pubblicazione di Galileo sulle macchie solari. *Epistola ad Valserum de maculis solaribus* è del 1612, l' opera intitolata: *Storia e dimostrazioni intorno alle macchie solari e loro accidenti*. Roma, è del 13 Gennaio 1613. Le date sono positive.

Keplero dava alle prime osservazioni delle macchie una data antichissima, fondandosi sopra due versi di Virgilio. Negli annali della Cina, del Padre Mailla, si legge che nell'anno 321 della nostra era, vi erano nel Sole delle macchie che si scorgevano ad occhio nudo. Arrivando al Perù gli Spagnuoli riconobbero, secondo Giuseppe Acosta, che gl' indigeni avevano notate le macchie solari prima che la loro esistenza fosse stata scoperta in Europa. I contemporanei di Carlo Magno, Averroè, Scaligero, Keplero, videro delle macchie solari senza accorgersene: essi pertanto, non ebbero verun diritto alla scoperta di questo fenomeno. Prendendo alla lettera le asserzioni del Padre Mailla, e dell' Acosta i titoli de' Cinesi e de' Peruviani sarebbero di miglior conio. Del resto, se anche è vero che tra quei popoli taluni individui dotati di una vista previlegiata, o ponendo a profitto circostanze atmosferiche assai rare riuscirono a fissare il Sole senza esserne abbagliati, ed a distinguervi le macchie, si può sempre affermare che non ne tirarono veruna utile conseguenza. E questa conseguenza che si è indicata sin da principio, è la conoscenza del moto di rotazione del Sole.

Fort. Di grazia, Signor Maestro, mi dica sotto a quale aspetto si presentò la prima macchia, e di qual natura sono le macchie nel disco solare?

Casam. La prima macchia osservata da Fabricio si trovava vicina al lembo orientale del Sole. A misura che si avanzava verso il centro del disco, essa cangiava insensibilmente di aspetto, per riprendere in seguito le sue primiere apparenze. La dimensione in altezza non cangiava punto, ma la sua larghezza si modificava.

Ma vediamo inoltre qual sia l' ordinario aspetto delle macchie. Vi sono delle macchie nere che nascono nel centro stesso del disco, il che dimostra che sono nate dalla stessa materia del Sole; queste sono *le macchie propriamente dette*. La loro parte centrale o la più nera, si chiama il *nucleo*. Intorno al nucleo, quando ha delle grandi dimensioni, esiste quasi sempre una larga zona di una tinta meno oscura, essa porta ora il nome di *penombra*. La penombra è una scoperta di Scheiner.

Talvolta ancora si vedono sulla superficie del Sole diversi piccoli tratti più luminosi del resto. Queste macchie sono state dette *facule*. Le innumerevoli corrugazioni luminose di cui è inoltre continuamente increspata la superficie del Sole da oriente ad occidente e da un polo all' altro, prendono il nome di *luculi*.

Digitized by Google

Le macchie di cui parla Fabricio sono delle macchie nere; si veggono sovente nascere nello stesso centro del disco, il che dimostra che sono nate dalla stessa sostanza del Sole. Riguardo alle facule, esse pure si presentano sotto lo stesso aspetto. Si veggono avanzare dal lembo orientale verso il lembo occidentale dal quale spariscono. Esse dunque sono ancora de' prodotti della materia del Sole.

Esaminiamo pertanto una macchia; cerchiamo se possa servire a determinare il moto di rotazione, come dissi di sopra volervelo addimostrare, e la figura stessa del Sole.

Le macchie si muovono da oriente in occidente sul disco solare, ciò notate bene, Signor Fortunato, esse appaiono come sottili fibre dal lembo orientale del Sole, si avanzano gradatamente verso il centro, aumentando di larghezza, indi vanno di nuovo a profilarsi, sino che abbiano raggiunto il lembo opposto. Giunte al lembo occidentale spariscono, e si mostrano di nuovo più tardi dal lato di oriente. Seguiamone intanto una nel cammino che percorre. Vicino al lembo orientale si muove lentamente, essa aumenta indi di velocità a misura che si avvicina al centro, nel centro il suo cangiamento in 24 ore si opera colla massima velocità. Questa velocità va diminuendo a misura che la macchia procede verso il lembo occidentale; quivi il moto è appena sensibile; e dev' essere così, perchè nel centro le macchie si presentano in una direzione obbliqua, il che ne impedisce di seguirne l'uniformità del movimento.

Fort. Da che Ella è così buona con me, vorrebbe dirmi anche quanto tempo impiegherà una macchia a ritornare dal lembo occidentale all' orientale?

Casam. Ben volentieri vi appagherò: dopo di essere una macchia sparita dietro del primo per riapparire nel secondo v' impiegherà 27 giorni e mezzo. Ma però val meglio osservar la macchia quando è al centro del disco, perchè nel centro si ha il mezzo di fare delle osservazioni più esatte. Osservando l'istante dal passaggio della macchia pel centro stesso del Sole, (Questo centro che non è certo visibile direttamente, si deduce dalla comparizione della macchia co' lembi del Sole medesimo), e notando l' intervallo di tempo decorso tra la prima e la seconda osservazione (dopo che la stessa macchia ha compiuto una rivoluzione) tra la seconda e la terza, tra la terza e la quarta ec. voi troverete che tra due passaggi successivi della macchia pel centro, sono decorsi 27 giorni e mezzo. Voi mi direte è poi esatto questo numero? No certamente; ma bisogna fargli subire una riduzione, giacchè il centro del disco apparente nella seconda osservazione non corrisponde più allo stesso punto fisico centrale della prima. Non corrisponde più, perchè durante il tempo decorso tra le due osservazioni il Sole si è avanzato di 27.° circa nella sua orbita, il che obbligherà la macchia a percorrere ancora un piccolo arco sino a che i due centri si corrispondano di nuovo. La durata di questo tempo è di due giorni; sono questi due giorni che il moto apparente

Digitized by Google

aveva aggiunto al moto reale, e che bisogna sottrarne dalla durata del primo per avere esattamente quella del secondo; ciò ne darà per la durata assoluta della rotazione del Sole 25 giorni e mezzo.

Questa rotazione poi succede, come quella dei pianeti, da occidente verso oriente, sopra di un asse i cui poli sono 7.° 20' lontani dai poli dell'eclittica.

Così le macchie ne permettono di riconoscere che il Sole gira sopra se stesso; esse pertanto ci hanno reso un gran servigio, perchè se non fossero esistite, se l'aspetto del disco fosse stato uniformemente sempre lo stesso, non ci sarebbe stato modo di giungere a conoscere questo fatto importante.

Fort. Mi dica di grazia, cosa sono mai coteste macchie?

Casam. Vi dirò che molte ipotesi si sono messe in campo per ispiegarne la natura. Al tempo di Fabricio si era adottata l'idea di Aristotile, che i cieli erano incorruttibili; e però allora immaginarono che le macchie fossero dei pianeti, che ricevettero il nome di *Astri borbonici*, di *Astri austriaci* ec. Ma se fossero stati dei pianeti, si sarebbero veduti necessariamente in certi momenti fuori del Sole, la qual cosa non è mai accaduta. Si è detto che fossero delle scorie fluttanti sopra un oceano di fuoco. Se non si sapesse altro su tal argomento, ci saremmo potuti contentare di tali spiegazioni, ma queste non corrispondono punto a tutti i fatti particolari che offrono le osservazioni delle macchie, e la possibilità di soddisfare ai particolari è la pietra di paragone delle teoriche.

Ed in primo luogo le macchie osservate nella superficie del Sole, sono veramente nere? Herschel aveva ammesso che fossero luminose, e diceva che se si rappresentasse la luce del Sole per 1000, quella della penombra sarebbe 400, e quella del nucleo 7 ma la sperienza che lo portò a questa conclusione non è stata verificata. Possiamo intanto farci un'idea abbastanza chiara della intensità luminosa delle macchie. Nelle sperienze su fari, in cui si sono prodotte delle ignizioni di una considerevole intensità, si è trovato che una mistione di ossigeno e d'idrogeno proiettata su di un globetto di calce dava luogo allo sviluppo di una luce e più viva di quella del Sole, essa produrrà una facula, se è egualmente vivace che il disco del Sole non si distinguerà affatto; se è meno brillante sembrerà nera. Si è interposto questo globetto di calce tra l'occhio ed il disco. Or bene! malgrado il suo grande splendore, esso pareva perfettamente nero. È dunque probabile (o almeno possibile) che le macchie sieno per lo meno così luminose, come il globetto di calce. Le macchie non possono perciò essere delle scorie perchè allora non potrebbero essere luminose, non sono scorie, per argomenti assai meno dubbi del presente: ma vi è un mezzo per provare che le macchie non sono punto delle protuberanze. Galileo è il primo che lo abbia additato. In fatti si vedono talvolta due macchie vicinissime, divise da uno spazio luminoso sottilissimo. Quando le dette macchie giungeranno all'orlo

Digitized by Google

yos

del disco, il sottil tratto luminoso dovrà sparire, se una macchia è in rilievo sull'altro. Or bene! il tratto luminoso non sparisce affatto. Si vede pertanto che questa teorica non è men difettosa dell' altra delle scorie. Ma eccovi inoltre a tal soggetto l'opinione generalmente ora adottata dagli Astronomi.

Il Sole si compone di tre corpi ben distinti.

Un nucleo opaco interamente oscuro, che costituisce il corpo stesso dell' astro.

Un' atmosfera nebulosa densissima.

Finalmente un' atmosfera luminosa, che è quella donde noi riceviamo la luce ed il calore.

Ora pertanto, Signor Fortunato, mi sembra di aver esaurita anche di troppo la materia che mi era proposto di svolgere, ma per attenere la promessa fattavi or ora debbo altresì parlarvi di altre macchie scoperte sul disco solare il giorno 15 del p. p. Gennaio 1869.

Fort. Io l' avrò per una novella prova di quella sperimentata bontà e gentilezza ond' Ella mi volle sempre onorare.

Casam. Sappiate adunque che nel mattino del 15 Gennaio del testè cessato anno fattosi il Cielo abbastanza puro dalla parte di mezzodì, si potè dirigere al Sole il grande cannocchiale di Merz per esplorarne la superficie. I vulcani solari allora esistenti furono veduti in numero di trentatrè, distribuiti in due zone di eruzione parallele, all'equatore solare, in una delle quali, la boreale, ve ne erano 15 in tre differenti gruppi, e nell' altra 18 in due massi distinti.

I caratteri di queste macchie solari erano analoghi a quelli già tante altre volte verificati dipendenti dalla lotta continua fra i *gaz* interni e la sostanza fosforica tendente a colmare la cavità od aperture operate dai primi: lavoro il quale si riscontra in proporzioni più piccole su tutta la superficie del Sole, e che serve mirabilmente a differire l' epoca però inevitabile, in cui esso non ci darà più nè luce nè calore.

Le macchie del 15 vennero misurate ad una ad una e fatto il calcolo si trovò che lo spazio da esse occupato, sulla sfera solare corrispondeva a 10 volte la superficie della nostra terra.

Il più grande dei detti vulcani, trovavasi nella zona australe ed abbracciava da se solo un'aerea eguale a 2 volte e 1/3 la superficie terrestre, e di questo si prese misura anche del nucleo nero, e un tale nucleo delle macchie può in certo cotal modo considerarsi come il fondo di esse rispetto allo spessore indicato dalle penombre. Nelle circostanze di macchie regolari persistenti questo spessore si può misurare col metodo di Wilson e questo si è fatto da P. Tacchini, e dal Padre Secchi, ripetute volte, e i loro risultati furono splendidamente confermati da altri studj eseguiti in tutt' altra maniera dall' illustre Faye, in opposizione a quanto tentarono di sostenere in questi ultimi tempi alcuni scienziati di Germania.

Fort. Or mi dica di grazia, Egregio Signor Maestro, la macchia più grande osservata qual profondità aveva?

Digitized by Google

Casam. La nostra macchia più grande doveva avere una profondità di due milioni almeno di metri, e quindi capace di contenere una volta e mezzo la nostra terra, la quale in volume corrisponde a mille miliardi di chilometri cubi. E a chi non è avvezzo a trattare di tali dimensioni, non può a meno di fare impressione grande il pensare ad un vulcano capace d' ingolarsi in una sol volta il nostro globo; ma questa apparenza di grandezza vien presto scemata riferendola al volume del Sole, che è un milione e 400 mila volte maggiore di quello della terra, senza qui tener conto di altre cifre ancora più significanti; ciò che ricorda come si possa essere giustamente stimati per colossi e pigmei ad un stesso tempo.

Le macchie solari osservate dai su mentovati Fisici Astronomi nel giorno suddetto erano accompagnate da facole.

Le facole sone contorni lucidi, che sempre accompagnano i grandi vulcani del Sole, e propriamente costituiscono degli argini a rilievo di sostanze fosforica, parte della quale se precipita nel basso sotto forma di correnti lucide, che sciogliensi in contatto degli strati inferiori assai più caldi.

Queste facole o rilievi luminosi magnificamente si possono distinguere, allorchè le grandi macchie stanno sul bordo del Sole, all'epoca cioè che noi chiamiamo del nascere o tramontar delle stesse macchie.

In questi casi il bordo del Sole, viene interrotto nella sua forma circolare dalla presenza di un tale ammasso rilevato, e ad un tempo si può conoscere coll'osservazione e misura la profondità dei vulcani solari e l' altezza degli argini luminosi e delle facole.

Tali osservazioni, abbenchè poco frequenti, ebbe il Tacchini nondimeno occasioni fortunate di ripeterle, e indipendentemente lo stesso avvenne al Secchi in Roma per le medesime macchie.

Per altro una tale ricordanza da posti differenti, ma con mezzi eguali, non poteva bastare agli oppositori per sistema, più che per convinzione, la sola fotografia indipendente dall'occhio e pregiudizio dell'uomo, era chiamata a dare l'ultima sanzione di quanto asseriva essersi veduto direttamente coi cannocchiali.

Diverse difficoltà però si opponevano a questo riguardo, la presenza cioè di grandi macchie, la posizione conveniente del Sole all' epoca del loro nascere o tramonto, le condizioni favorevoli dell'atmosfera. In Italia ad esempio i tentativi di fotografie delle macchie solari riescirono infruttuosi tanto a Roma che a Palermo; in Inghilterra invece, in quel classico paese, anche l' atmosfera ha un carattere tutto particolare e le fotografie riescono là di una maniera meravigliosa Per ciò ultimamente il Warren de le Rue inviava all' Accademia di Parigi una fotografia del Sole fatta al momento che una gran macchia era arrivata esattamente sul bordo del disco solare, e nella quale si vede in un punto del contorno del Sole un incavo che indica, senza alcun dubbio possibile l'esistenza di una cavità o foro nella fotosfera al posto della macchia. Una tale fotografia non abbiamo

Digitized by Google

ancora avuto il piacere di ammirare, ma le parole pronunciate dal Delaunay all' Accademia nell' atto di presentarla, sono più che sufficienti per apprezzarne tutta l' importanza. La questione è dunque per tutti definitivamente risoluta, e i partitanti delle nuvole possono ormai battere la ritirata; e per noi italiani è questo fatto più soddisfacente, in quanto che lo stesso Galileo pel primo aveva fin d'allora colto nel segno. E se tanto tempo dovette trascorrere prima d' intenderci su questo punto della fisica solare, dobbiamo ora meravigliare se continua ancora per taluni l' incertezza sulle protuberanze rosee, se cioè appartengono al Sole o no? anche nell'ultima eclisse, osservata all' Indie, fu verificato una volta di più appartenere esse realmente al Sole, e il Lochyer riconosceva essere le protuberanze null' altro che accumulazioni locali di un inviluppo gassoso che involge completamente il Sole. Il quale inviluppo ha uno spessore di 5000 miglia ovvero 8 mila chilometri. Tali studi sulla presenza delle protuberanze rosee possono oggi ripetersi senza bisogno di attendere le circostanze rare di un eclisse solare; e questa fu la scoperta grande fatta all' India dal francese Ianssen nell' Agosto ultimo. Ritornando ora alle nuove macchie, vi fo osservare Signor Fortunato, come le due linee di eruzione dai sumentovati vedute la mattina del 12 sebbene comprese nelle zone ordinarie, ove appaiono le macchie pure esse sono il seguito di insistente lavoro, che da qualche tempo si opera in quei paralleli, e in una scala non indifferente. Appunto negli stessi posti si sono constatate 383 macchie solari di varie grandezze nell' intervallo del 13 Giugno al 7 Settembre 1868.

Nelle menzionate zone di eruzione, la fotosfera era agitata, anche negli spazii ove non esistevano macchie, e ciò era ben palese del gran numero di facole minute che vedevansi ai bordi in quelle direzioni, rese visibili dal potere assorbente dell'atmosfera solare. Altre particolarità potrei aggiungere su tale materia ma pongo fine perchè conosco di aver stancata di troppo la vostra sofferenza Sig. Astrini.

Fot. Io Le rendo mille grazie Signor Maestro, della sua dotta lezione. Intanto non mi resta che congratularmi seco Lei del suo egregio Lunario del perduto anno 1869, i cui pronostici sonosi nella maggior parte avverati, La riverisco rispettosamente.

Casam. Addio Sig. Fortunato, conservatevi e venite spesso a ritrovarmi.

Digitized by Google

TAVOLE DE' NUMERI SIMPATICI

Pel corrente Anno 1870, cioè :

Numeri Simpatici Mensili.

In Gennaio	40
— Febbraio	17
— Marzo	29
— Aprile	54
— Maggio	44
— Giugno	82
— Luglio	69
— Agosto	17
— Settembre	8
— Ottobre	16
— Novembre	30
— Dicembre	25

Num. Simp. de' 7 Pianeti dominanti dal primo Gennaio fino al 20 detto in segno di Capricorno.

In Saturno	53
— Giove	24
— Marte	40
— Sole	27
— Venere	11
— Mercurio	3
— Luna	74

Dalli 20 Gennaio fino alli 20 Febbraio in segno di Aquario.

In Saturno	26
— Giove	46
— Marte	15
— Sole	45
— Venere	9
— Mercurio	11
— Luna	73

Dalli 20 Febbraio fino alli 20 Marzo in segno di Pesci.

In Saturno	82
— Giove	18
— Marte	16
— Sole	30
— Venere	45
— Mercurio	21
— Luna	43

Dalli 20 Marzo fino alli 21 Aprile in segno d' Ariete.

In Saturno	3
— Giove	12
— Marte	44
— Sole	22
— Venere	41
— Mercurio	28
— Luna	67

Dalli 21 Aprile fino alli 21 Maggio in segno di Toro.

In Saturno	81
— Giove	9
— Marte	54
— Sole	26
— Venere	19
— Mercurio	4
— Luna	55

Dalli 21 Maggio fino alli 21 Giugno in segno di Gemini.

In Saturno	69
— Giove	8
In Marte	2
— Sole	76
— Venere	12
— Mercurio	20
— Luna	81

Dalli 21 Giugno fino alli 22 Luglio in segno di Cancro.

In Saturno	18
— Giove	47
— Marte	11
— Sole	17
— Venere	44
— Mercurio	9
— Luna	73

Dalli 22 Luglio fino alli 22 Agosto in segno di Leone.

In Saturno	76
— Giove	27
— Marte	44
— Sole	8
— Venere	28
— Mercurio	15
— Luna	16

Dalli 22 Agosto fino alli 22 Settembre in segno di Vergini.

In Saturno	29
— Giove	45
— Marte	32
— Sole	47
— Venere	16
— Mercurio	32
— Luna	44

Digitized by Google

s/12

Dalli 22 Settembre fino alli 21 Ottobre in segno di Libra.

In Saturno. . .	61
— Giove . . .	58
— Marte . . .	55
— Sole. . . .	34
— Venere. . .	15
— Mercurio . .	39
— Luna . . .	10

Dalli 21 Ottobre fino alli 21 Novembre in segno di Scorpione.

In Saturno. . .	21
— Giove . . .	16
— Marte . . .	19
— Sole. . . .	83
— Venere. . .	22
— Mercurio . .	9
— Luna . . .	21

Dalli 21 Novembre fino alli 21 Dicembre in segno di Sagittario.

In Saturno. . .	75
— Giove . . .	14
— Marte . . .	83
— Sole. . . .	19
— Venere. . .	46
— Mercurio . .	35
— Luna . . .	26

Dalli 21 Dicembre fino alli 31 detto in segno di Capricorno.

In Saturno. . .	69
— Giove . . .	4
— Marte . . .	73
— Sole. . . .	13
— Venere. . .	51
— Mercurio . .	89
— Luna . . .	80

Numeri dei Pianeti che se gli danno di altitudine secondo Tolomeo.

In Saturno. . .	7
— Giove . . .	6
— Marte . . .	5
— Sole. . . .	4
— Venere. . .	3
— Mercurio . .	2
— Luna . . .	1

Domic. delli 7 Pianeti nei dodici segni del Zodiaco d'influsso benefico, cioè:

Saturno in Aquario	11
Giove in Sagittario	9
Marte in Scorpione	8
Sole in Leone . .	5
Venere in Toro. .	2
Mercurio in Verg.	6
Luna in Cancro. .	4

TAVOLE de' gradi del Sole nel corso dell'Anno ne' segni del Zodiaco, cioè:

GENNAIO

Scor. in Capric.

gior.	*gr.*	*m.*
1	11	10
2	12	11
3	13	12
4	14	12
5	15	13
6	16	14
7	17	14
8	18	15
9	19	16
10	20	17
11	21	18
12	22	19
13	23	20
14	24	21
15	25	22
16	26	23
17	27	24
18	28	25
19	29	26
Scor. in Aquar.		
20	0	27
21	1	28
22	2	29
23	3	30
24	4	31
25	5	32
26	6	33
27	7	34
28	8	35
29	9	36
30	10	37
31	11	38

FEBBRAIO

gior.	*gr.*	*m.*
1	12	39
2	13	40
3	14	41
4	15	42
5	16	43
6	17	44
7	18	45
8	19	46
9	20	47
10	21	48
11	22	49
12	23	50
13	24	51
14	25	52
15	26	53
16	27	54
17	28	1
18	29	1
Scor. in Pesci.		
19	0	2
20	1	3
21	2	4
22	3	5
23	4	6
24	5	7
25	6	8
26	7	9
27	8	9
28	9	0

MARZO

gior.	*gr.*	*m.*
1	10	9
2	11	10
3	12	11
4	13	11
5	14	11
6	15	12
7	16	12
8	17	13
9	18	13
10	19	14
11	20	14
12	21	14

Digitized by Google

gior.	gr.	m.
13	22	15
14	23	16
15	24	17
16	25	18
17	26	18
18	27	19
19	28	19
20	29	20

Scorre in Ariete.

21	0	21
22	1	22
23	2	23
24	3	23
25	4	24
26	5	25
27	6	29
28	7	30
29	8	31
30	9	33
31	10	34

APRILE

1	11	35
2	12	36
3	13	37
4	14	38
5	15	38
6	16	39
7	17	40
8	18	41
9	19	42
10	20	43
11	21	44
12	22	45
13	23	46
14	24	47
15	25	48
16	26	49
17	27	50
18	28	51
19	29	52

Scorre in Toro.

gior.	gr.	m.
20	0	53
21	1	54
22	2	55
23	3	56
24	4	57
25	5	58
26	6	59
27	7	57
28	8	56
29	9	55
30	9	53

MAGGIO

1	10	54
2	11	50
3	12	53
4	13	51
5	14	50
6	15	48
7	16	47
8	17	46
9	18	45
10	19	44
11	20	43
12	21	42
13	22	41
14	23	40
15	24	39
16	25	38
17	26	37
18	27	35
19	28	34
20	29	33

Scorre in Gemini.

21	0	32
22	1	31
23	2	30
24	3	29
25	4	28
26	5	27

gr.	m.	gior.
27	6	26
28	7	24
29	8	22
30	9	18
31	10	17

GIUGNO

1	11	16
2	12	16
3	13	16
4	14	14
5	15	13
6	16	12
7	17	11
8	18	10
9	19	9
10	20	8
11	21	7
12	22	6
13	23	5
14	24	4
15	25	2
16	26	4
17	26	6
18	28	7
19	28	8
20	29	10
21	29	12

Scorre in Cancro.

22	0	14
23	1	13
24	2	16
25	3	18
26	4	20
27	5	21
28	6	23
29	7	24
30	8	25

LUGLIO

1	9	27
2	10	29

gior.	gr.	m.
3	11	30
4	12	32
5	13	33
6	14	34
7	15	35
8	16	37
9	17	40
10	18	41
11	19	42
12	20	43
13	21	45
14	22	47
15	23	48
16	24	49
17	25	50
18	26	53
19	27	56
20	28	56
21	28	57
22	29	58

Scorre in Leone.

23	0	59
24	1	2
25	2	4
26	3	5
27	4	7
28	5	9
29	6	10
30	7	11
31	8	12

AGOSTO

1	9	13
2	10	14
3	11	15
4	12	17
5	13	18
6	14	19
7	15	20
8	16	21
9	17	22
10	18	23

Digitized by Google

gior.	gr.	m.
11	19	24
12	20	25
13	21	26
14	22	27
15	23	29
16	24	30
17	25	32
18	25	36
19	26	36
20	27	39
21	28	41
22	29	43

Scorre in Vergine.

23	0	47
24	1	48
25	2	49
26	3	50
27	4	51
28	5	52
29	6	55
30	7	56
31	8	57

SETTEMBRE

1	9	58
2	10	59
3	11	0
4	11	1
5	12	2
6	13	3
7	14	4
8	15	5
9	16	6
10	17	8
11	18	10
12	19	12
13	20	14
14	21	16
15	22	17
16	23	18
17	24	19

gior.	gr.	m.
18	25	21
19	26	23
20	27	26
21	28	27
22	29	29

Scorre in Libra.

23	0	31
24	1	33
25	2	34
26	3	36
27	4	37
28	5	38
29	6	39
30	7	41

OTTOBRE

1	8	42
2	9	46
3	10	47
4	11	48
5	12	49
6	13	50
7	14	51
8	15	52
9	16	53
10	17	54
11	18	56
12	19	56
13	20	58
14	21	59
15	22	59
16	23	0
17	24	1
18	25	2
19	26	3
20	27	4
21	28	5
22	29	7

Scorre in Scorp.

gior.	gr.	m.
23	0	9
24	1	10
25	2	12
26	3	13
27	4	14
28	5	15
29	6	16
30	7	18
31	8	19

NOVEMBRE

1	9	20
2	10	23
3	11	24
4	12	25
5	13	28
6	14	31
7	15	36
8	16	39
9	17	41
10	18	41
11	19	45
12	20	48
13	21	49
14	22	50
15	23	52
16	24	54
17	25	56
18	26	57
19	27	59
20	28	1
21	29	2

Scorre in Sagitt.

22	0	3
23	1	5
24	2	7
25	3	9
26	4	10

gior.	gr.	m.
27	5	12
28	6	15
29	7	16
30	8	17

DICEMBRE

1	9	18
2	10	20
3	11	21
4	12	22
5	13	23
6	14	24
7	15	25
8	16	26
9	17	27
10	18	29
11	19	29
12	20	30
13	21	31
14	22	32
15	23	33
16	24	34
17	25	35
18	26	36
19	27	37
20	28	38
21	29	39

Scorre in Capric.

22	0	40
23	1	41
24	2	42
25	3	43
26	4	44
27	5	45
28	6	46
29	7	47
30	8	48
31	9	49

Digitized by Google

UNA DELLE TAVOLE

DEL VERO RUTILIO

Stampate nel 1552 che, serve pel corrente Anno 1870, con le sue vere Chiavi, come da Originale ecc.

In Gennaio	39.	10.	15.	31.	28.	29.
— Febbraio.	17.	25.	13.	53.	72.	19.
— Marzo	70.	38.	15.	22.	58.	51.
— Aprile	1.	90.	62.	16.	73.	12.
— Maggio	23.	54.	18.	29.	17.	46.
— Giugno	89.	22.	15.	76.	66.	4.
— Luglio	28.	12.	14.	64.	24.	77.
— Agosto	35.	37.	24.	59.	79.	83.
— Settembre	55.	29.	46.	34.	61.	48.
— Ottobre	47.	11.	23.	56.	75.	85.
— Novembre	45.	79.	16.	59.	84.	85.
— Dicembre	81.	8.	34.	15.	98.	66.

Prima Chiave per	3	Chiave Num. . .	11
Seconda Chiave per	7	Chiave Num. . .	21
Terza Chiave per	9	Chiave Num. . .	33

Circa il modo di adoprarle si vegga la Prefazione, ossia Introduzione al Giro Astronomico del mio Almanacco, impresso nell' anno 1772, ed inserita nel Tesoro Nascosto, tomo II, dell' anno 1810, arricchito delle 19 Tavole di Rutilio, delle 30 Tavole di Giovanni Milton, oltre alla Tavola Magna del medesimo, di 8 differenti Cabale Numeriche e Responsive ecc., come pure della **Cabala Latina similmente Responsiva, il tutto d'utile e diletto.**

Digitized by Google

Tavola delle Feste Mobili.

Settuagesima	13	Febbraio	Pentecoste	5	Giugno
Ceneri	2	Marzo	SS. Trinità	12	Detto
Pasqua di Risur.	17	Aprile	Corpus Domini	16	Detto
Rogazioni	23, 24, 25	Maggio	Domenica 1.ª dell'Avvento	27	Novem.
Ascensione del Sig.	26	Detto			

Quattro Tempora.

Nella Primavera	9, 11, 12 Marzo
Nell' Estate	8, 10, 11 Giugno
Nell' Autunno	21, 23, 24 Settembre
Nell' Inverno	14, 16, 17 Dicembre

Appartenenze dell' Anno.

Aureo Numero	9	Indizione Romana	13
Epatta	XXVIII	Lettera Dominicale	B.
Ciclo Solare	3	Lettera del Martirologio	M.

Dalla Creazione del Mondo	anni	7068
Dal Diluvio universale	—	4816
Dall' Incarnazione del Verbo.	—	1870
Dalla Morte e Risurrezione del Redentore . . .	—	1836

Tempi proibiti delle Nozze.

Dalli 2 Marzo sino alli 25 Aprile inclusive.

Dalli 27 Novembre sino alli 6 Gennaio inclusive.

Digitized by Google

COMINCIA IL PRONOSTICO

DISCORSO GENERALE

PER L' ANNO 1870

Secondo Intercalare dopo il Bisestile.

Egli è questo, o Lettori gentilissimi, il Discorso, che suole procacciarsi la generale vostra curiosità, come quello che tratta di eventi futuri sì rispetto a fenomeni atmosferici, come pure ad Aspetti di Astri, Costellazioni, o Passaggi, Opposizioni, ec. e sì ancora riguardo a mondani casi puramente contingenti, che tanto ne' particolari Pronostici, quanto nelle varie Quarte Lunari io vengo significando in conseguenza delle congetture astrologiche, che nella mia scienza pratica pervengo a dedurre. Quanto poi alla scienza astronomica, da voi medesimi vedete, o cortesi Lettori, ch' essa è fondata in calcoli certi e senza eccezione di sorta, massime col mezzo della Paralassi, e con altri efficaci argomenti, onde l' Astronomia a' dì nostri ha fatto notevoli progressi. Ma circa all' Astrologia naturale pratica, benchè possa eziandio esercitarsi con molta accuratezza e precisione, fa d' uopo confessare, siccome le tante volte vi ho fatto conoscere, che questa può riescire fallace, o almeno incompleta ne'suoi pronostici, perchè non si fonda, come l'Astronomia su' principii così positivi di calcoli matematici, e di ripetuti esperimenti, ma invece in congetture, le più volte in probabilità, in induzioni, in ipotesi ancora, secondochè gli effetti che procedono dalle cause seconde in questo nostro Globo terraqueo, influenti nelle quattro qualità elementari, possono somministrare all'attenta osservazione dell'Astrologo naturale. Difatto disse saggiamente Origine *Coelum est sicut liber omnia futura in se continens, quae tamen Deus potest delere, augere, minuere prout libuerit suae omnipotentiae.* Dal che si rende chiaro che niuno dee pigliare veruna apprensione o trista o lieta delle predizioni di qualsivoglia Astrologo per le suaccennate ragioni. Ciò posto, prendo senza più a favellarvi in questo mio annuale Libercolo non solo come Astronomo, ma altresì come Astrologo naturale. Eccomi pertanto ad annunciarvi l' Anno entrante 1870 secondo intercalare dopo il Bisestile, che secondo la antica consuetudine di S. M. Chiesa avrà il suo principio il primo Gennaio sulle ore 0. m. 6 tempo medio di Roma, che in questo Anno accade in giorno di Sabato della notte antecedente.

Ma giusta la scienza e arte Astronomica incomincierà soltanto allora che Febo Principe degli Astri vincitore della rigida Stagione lascia il segno zodiacale de' Pesci, e fa suo ingresso nel primo punto del dorato Corno d' Ariete che in quest' Anno cade il 20 Marzo, sulle ore 8 m. 22 sera tempo medio di Roma, mentre in quell'ora a noi fa bella mo-

Digitized by Google

stra di sè la verdeggiante Flora ossia con linguaggio dell'arte, interviene l'Equinozio di Primavera. In tale punto adunque dell'ingresso solare mi si appresenta la Testa del Dragone oroscopare l'Idra il Can maggiore e le Plejadi, e culminare altresì la Stella di prima grandezza dalla Costellazione d'Argo con quella del Capo di Medusa. Intanto vedesi Giove culminare sul mezzo Cielo di contrantiscio all'impetuoso Marte che trovasi nella decima Casa; ciò che indica assai di sinistro per mortalità e guerre fors'anco, e ciò altresì per trovarsi lo stesso Marte nel Segno del Sole. La posizione altresì di Venere, nel mezzo del Cielo, combusta dal Sole fa temere che accader possano morti di grandi Personaggi. Anche la presenza di Giove nell'ottava Casa e in Quadratura coi Sole mi fà dubitare arrenamento di commercio, fallimenti dolosi, sollevazione di popolo, monopolii, risse. omicidj fra privati, aggressioni, ed uno Stato ridotto a mal punto, accadranno di frequente morti improvvise, pestilenza e mortalità ne'quadrupedi, ed altre innumerevoli disgrazie, dalle quali Iddio ci scampi e liberi.

Fate da me pertanto le solite e debite osservazioni sulli descritti Aspetti Planetarj, Congiunzioni, Opposizioni di maggiori e minori Pianeti, parmi che il presente anno sia per tornare. siccome dissi, poco propizio agli umani corpi, come pure ai quadrupedi di qualunque specie.

Trovo ancora che il principale Dominatore dell'Anno è il pacifico Giove con partecipazione però del focoso Marte, e dell'instabile Venere, e perciò dagli influssi di questi ultimi due Pianeti avremo poco a sperare di buono.

Circa poi all'Annona oso pronosticarvela, o Dilettissimi, abbastanza soddisfacente per i generi di prima necessità. Ciò è quanto ho dedotto, o piuttosto è ciò che indicano le Astrologiche osservazioni. E intanto men passo, siccome sono solito ai distinti Pronostici, incominciando dal

PRIMO PRONOSTICO
Delle Stagioni.

Dovendovi favellare delle quattro Stagioni, fa d'uopo che io mi faccia a dirvi alcune parole primieramente del tedioso e molesto Inverno che già abbiamo incominciato a provare fino dalli 21 del cessato Dicembre. Secondo le congetture avrebbe a proseguire con freddo, con qualche neve, con brine e geli cagionati di quando in quando da venti Aquilonari. Pare ancora che non debbano mancare nebbie, acque e venti d'ogni sorta, ed avremo anche qualche giornata passabile; ma sul finire, di nuove pioggie, geli e sbruffate di neve, o nevischii, e simili regalie, con che entreremo nella

Primavera, che non promette nulla di buono; giacchè dopo alcuni giorni passabili, ne darà di nuovo alcune nevi, se non al piano al monte. Poscia torneranno a soffiare venti di diversa natura, per cui bisognerà usare cautela per non voler contrarre fiere costipazioni ed altri malanni. Sulla metà poi di Aprile, e al principio di Maggio aria alquanto tem-

Digitized by Google

perata, e giornate godibili, ma dubito in seguito di nuove alterazioni d'atmosfera, con cui passeremo alla

Estate, che nel suo corso ci riescirà per lo più incostante e variabile sì nel caldo come nelle intemperie dell'aere per venti di più sorta, lampi, tuoni, acque, e Dio non voglia per gragnuole ancora di nocumento a qualche territorio. Sulla metà per altro tenderà al caldo, e a caldo anche smanioso, e per la incostanza dell' aere sarà a quando a quando turbato da temporali, da venti turbinosi, e da qualche uragano non senza nocumento delle messi, delle piante. Temo anche di scuotimenti di terra, che Iddio nol voglia, con che entreremo nell'

Autunno, che nel suo principio si renderà propizio al villeggiare, ma in progresso venti e pioggie con cambiamento d'aere tendente al fresco, onde poi dissenterie, febbri, d'ogni sorta, mali di punta per chi non andrà cauto. Anche il Cielo sarà spesso romoreggiante, soffieranno venti impetuosi che apporteranno danno alle campagne, e destando burrasche in mare. Sul suo finire di nuovo acque, ed aere forse troppo fresco, onde poi nebbie, fredde e brine, colle quali faremo passaggio un' altra volta al tedioso Inverno. Ciò è quanto ho potuto rilevare sulle quattro Stagioni circa la loro riuscita pel corrente Anno 1870, ma di tali mie congetture siate voi, o Signori, diligenti osservatori, mentre vi invito a passar meco al

SECONDO PRONOSTICO
Delli Raccolti.

Dal dominio di Giove in società con Marte e in parte ancora con Venere sarebbe a congetturarsi un anno misto di buono e di cattivo; ma in quanto ai generi di prima necessità io oso pronosticarveli abbondanti anzi che nò. Ed ora per soddisfare alla comune aspettazione vostra, o Lettori benevoli, vengo a parlarvi capo per capo d'ogni sorta di prodotti circa la loro probabile riuscita. Dirò adunque che rispetto al Frumento nella maggior parte d'Italia sarà sufficiente raccolto, ma che in alcune regioni d'Europa riescirà men che mediocre. Anche dei Marzatelli, come fave, òrzo, orzola, e simili, non chè dei secondi, cioè del Granturco, avremo in alcuni territorii di che contentarci, e in altri mediocre raccolto e nulla più. Per le Canape, Uve ed Olive, in parte saranno di buona qualità, ma scarsa anzi che nò a confronto d'altre più avventurose annate nel complesso de' varj prodotti. Circa i Frutti d'ogni stagione bell' apparecchio da prima, poi in sostanza alquanto scarsezza. Dubito ancora pei Bachi da seta sul loro maturarsi, atteso l'incostanza e umidità dell'aere nel migliore dell' ultima loro età. Per la quale instabilità d'aria Iddio preservi tutti i raccolti, e da epidemia gli umani corpi, e i quadrupedi, massimamente il bestiame bovino Voi per altro, o cortesi Lettori, abbiate ognora in mente, che il tutto stà nella mano onnipotente di chi regge e governa l'universo; e che *Astra inclinant, sed non cogunt*. Intanto vogliate meco passare al

Digitized by Google



TERZO PRONOSTICO

Delle Infermità.

Intorno a questo Pronostico poco più potrei dirvi, o cortesi Lettori, di quanto ho accennato nel Generale Discorso, dimostrandovi quali Pianeti di primo, secondo e terzo ordine esercitino l' influsso loro nel corso del presente Anno. Ora pertanto non posso aggiunger altro, se non che le malattie che in diversi climi predomineranno in quest' Anno saranno generalmente gravi, lunghe e mortali in quanto tra umido e tra tendente alla siccità e ad alterazioni repentine d' aere, sarà per riescire l' annata nella sua maggior parte; ed è perciò probabile che regnino febbri acute, periodiche, inflammazioni di petto e di basso ventre in ogni ceto di persone, e Dio non voglia che non si desti il morbo pestilenziale qui come in qualche regione d' Europa. Ma piaccia all' Ente supremo, che siffatte congetture tornino pienamente fallaci; e che tutto quest'anno passi prospero e salubre sì agli umani corpi, come agli animali più utili al servigio, e al nutrimento dell'uomo. E qui per non intrattenermi d' avvantaggio su così ingrata materia, mi fo a parlarvi del

QUARTO PRONOSTICO

Delli mondani affari.

Di questo Pronostico pure toccai nel Generale Discorso laddove venni favellando dei Pianeti Dominatori dell' Anno; ma siccome tutti i miei benevoli Leggitori si mostrano desiderosi di leggere questo Pronostico come uno de' più interessanti, ma non s' avveggono poi che è al certo il più fallace e insussistente. Dovendo io pertanto seguire l' uso introdotto, vi dirò, che stante l' influsso benefico e malefico dei Dominatori dell'anno, sarà questo un misto di buono e di cattivo. Marte per esempio andrà suscitando discordie tra Gabinetti di primo ordine e porrà sconcerti in alcuni Popoli mal governati, per cui accadranno sommosse dimostrazioni, ostili in alcuni luoghi, discordie e litigi ancora e frequenti omicidj fra privati, e tutto ciò fa temere il furibondo Marte in società dell' instabile Venere. Per altro la benignità di Giove ci deve far sperare, che da lui vengano mitigate in gran parte le turbolenze di Marte, e l' instabilità della bella Venere. Circa poi la riuscita del corso di quest' anno intorno alle quattro Stagioni siccome ho di già annunziato, e di più vi dirò, che saranno per seguire alcune inondazioni, come pure venti burrascosi, acque, grandini, uragani sì in terra che in mare, notevole incostanza d' aere nella maggior parte del corrente anno, così anche circa le cosmiche vicende si vedranno eventi da notarsi nelle Storie. Anche la Parca non risparmierà principi e personaggi di alto affare, e alcune Corti porranno il lutto, e alcun'altra si troverà in grande apprensione per sconcerti di ogni sorta, onde poi accadranno cambiamenti di alta importanza. Tutto ciò è indicato dalle descrittevi Costituzioni, Congiun-

Digitized by Google

zioni di Pianeti, ec. Ma di tutto questo mi riserbo a favellarvene a suo luogo e tempo specificamente, se coll'usata vostra bontà e sofferenza vi piacerà seguirmi nelle diverse Fasi lunari, mentre io passo per solito al

DISCORSO DEGLI ECLISSI

In quest' Anno accadono quattro Eclissi di Sole e due di Luna, di cui ecco i tempi delle varie fasi.

Il primo Eclisse totale di Luna accadrà il 17 Gennaio, e in parte a noi visibile.

Entrata della Luna nella penombra	ad or. 0 m. 46	sera
Entrata nell' ombra	ad or. 1 m. 47	»
Principio dell' Eclisse totale . .	ad or. 2 m. 47	»
Mezzo dell' Eclisse	ad or. 3 m. 36	»
Fine dell' Eclisse totale	ad or. 4 m. 25	»
Uscita dell' ombra	ad or. 5 m. 25	»
Uscita dalle penombre	ad or. 6 m. 27	»

Tempo medio di Roma.

N. B. In questa sera la Luna si alzerà ad or. 4 m. 54 e perciò sarà visibile il solo termine dell' Eclisse.

Il primo Eclisse parziale di Sole avverrà il 31 Gennaio a noi invisibile.

Il secondo Eclisse parziale di Sole accadrà il 28 al 29 Giugno parimente a noi invisibile.

Il secondo Eclisse totale di Luna è tra il 12 e il 13 Luglio a noi visibile.

Entrata della Luna nella penombra	ad or. 8 m. 36	giorno 12	sera
Entrata nell' ombra	ad or. 9 m. 34	»	»
Principio dell' Eclisse totale . .	ad or. 10 m. 34	»	»
Mezzo dell' Eclisse	ad or. 11 m. 24	»	»
Fine dell' Eclisse totale	ad or. 0 m. 4	giorno 13	matt.
Uscita dell' ombra	ad or. 1 m. 14	»	»
Uscita dalla penombra	ad or. 2 m. 12	»	»

Tempo medio di Roma.

N. B. La Luna si alza ad or. 7 m. 37 (sera) del giorno 12 tramonta ad or. 4 m. 47 (mattina) del giorno 13, dunque l' Eclisse sarà a noi visibile in ogni sua Fase.

Il terzo Eclisse di Sole accadrà il 28 Luglio a noi invisibile.

Il quarto Eclisse di Sole accadrà il 22 Dicembre a noi parziale.

Principio dell' Eclisse	ad or. 0 m. 16	sera
Mezzo dell' Eclisse .	ad or. 1 m. 39	»
Fine dell' Eclisse .	ad or. 2 m. 57	»

Tempo medio di Roma.

Digiti oscurati 10. 66.

GENNAIO

✠ 1 Sab. Circoncisione di N. S. G. C.
✠ 2 Dom. s. Macario Ab.

☞ *Luna Nuova seconda di Dic. ad or. 0. m. 56. matt. a tempo medio di Roma, in gradi primi di Cancro.* In questa prima Quarta temo che possono accadere molte variazioni nell'atmosfera, massime per pioggie, per geli, molesti venti, e per altre regalie di stagione, per le quali regneranno forti costipazioni, reumatismi, febbri infiammatorie e simili malanni per chi non avrà cura della propria salute. Per le cosmiche vicende sono molte e varie le notizie che corrono, e si parla pur anco di un prossimo Congresso di alti Personaggi per nuove pretese insorte da parte di Gabinetti di primo ordine.

3 Lun. s. Antero Papa. Luna in Libra.
4 Mart. s. Tito Vescovo.
5 Merc. s. Telesforo Papa. Giove Stazionario. Venere nel nodo ascendente.
✠ 6 Giov. Epifania di N. S. G. C. Mercurio in congiunzione con Marte.
7 Ven. s. Giuliano m. Nettuno in quadratura col Sole.
8 Sab. s. Severino vesc.
✠ 9 Dom. s. Marciana v. e m. Luna Apogea.

☞ *Primo Quarto, ad or. 9. m. 53. sera, tempo medio di Roma, in gradi 23. m. 18. di Libra.* Poco dissimile dalla trascorsa sarà per riuscire la presente Quarta se non forse con più molesti venti e con nebbie fredde con acque e con geli. Per trovarsi poi Marte a regolare la presente Fase promette poco di buono per le infermità, onde aumento di ostinati raffreddori, di mali di punta, di pneumoniti, di reumi ec. Vanno in giro Personaggi di alto affare, siccome dissi, malgrado la rigida stagione, e si attende in giorno da una Corte una nuova di grave importanza.

10 Lun. s. Paolo I. Eremita. Urano in opposizione col Sole.
11 Mart. s. Igino papa.
12 Merc. s. Satiro mart.
13 Giov. s. Leonzio ves.
14 Ven. s. Felice m.
15 Sab. s. Mauro ab.
✠ 16 Dom. Ss. Nome di Gesù. Luna in Ariete.
17 Lun. s. Antonio ab.

☞ *Luna Piena, ad or. 3. m. 36. sera tempo medio di Roma in gradi ultimi di Capric.* Con Eclisse totale di Luna in parte a noi visibile. Veggasi il Discorso sugli Eclissi. Quarta che ci riescirà variabile per venti che soffieranno or frigidi, ora caldi di nocumento senza meno agli umani corpi. Marte suscita di continuo mali umori in alcuni Popoli aggravati, oppressi da forti

Digitized by Google

imposizioni, da balzelli e da altro di peggio, così che è bandita presso che dal tutto ogni civile prosperità, e di continuo si odono notizie di arrenamento di Commercio, di dolosi fallimenti, di risse, di omicidj, dimostrazioni ostili ec.

18 Mart. Cattedra di s. Pietro in Roma. Mercurio nella massima elongazione orientale.
19 Merc. s. Mario mart. Mercurio nel nodo ascendente.
20 Giov. ss. Fabiano e Sabastiano Mm. Il sole in questa mattina sen passa al segno zod. d' Aq. ad or. 5. m. 52. tempo medio di Roma.
21 Ven. s. Agnese verg. e mart. Luna Perigea.
22 Sab. ss. Vincenzo ed Anastasio Mm.
✠ 23 Dom. Sposalizio di M. V. Luna in Cancro.
24 Lun. s. Timoteo vesc. Mercurio nel perielio e stazionario.

☞ *Ultimo Quarto ad or. 11. m. 13. matt. a tempo medio di Roma, in gradi primi d' Ariete.* Quarta di cui dubito che abbiamo a chiamarci soddisfatti. Gli Aspetti Astriferi fanno temere d' incostanza d'aere con aumento di freddo tendente però all'umidità e l' aria verrà ingombra di continuo da dense nebbie, che si scioglieranno in grosse acque e nevi pur anco, e in mare accadranno per tutto ciò non piccole burrasche. Non ecceda adunque la Gioventù ne' solazzi carnevaleschi per non incorrere in pericolosi malanni, i quali vengono minacciati dall' ascendente di Mercurio. Una notizia di grave affare porrà in iscompiglio alcuni luoghi, e la morte di un Principe della Corona farà suscitare trambusti sollevazioni ec. ec.

25 Mart. Conversione di s. Paolo apost.
26 Merc. s. Policarpo vesc.
27 Giov. s. Giovanni Grisostomo.
28 Ven. s. Fioriano mart. Mercurio in congiunz. con Marte.
29 Sab. s. Francesco di Sales.
✠ 30 Dom. s. Martina verg. e m.
31 Lun. s. Pier Nolasco. Venere Stazionario.

☞ *Luna Nuova di Gennajo ad or. 4. m. 31. sera, a tempo medio di Roma in gradi 9. m. 23. di Leone.* Con Eclisse parziale di Sole a noi invisibile. Veggasi il Discorso sugl' Eclissi. Per la suindicata congiunzione di Mercurio con Marte aspettiamoci, o Signori, venti d' ogni specie, e tempo sconvolto, onde poi burrasche in terra e in mare. Pure sulla fine, credo che saremo rallegrati da qualche sorriso di Sole. Ci vengono dal Nord e dal Meriggio notizie varie, ed alcune di qualche rilievo che daranno materia ai Signori Novellisti di formarne congetture a loro piacimento.

FEBBRAIO

1 Mart. s. Severo arciv. Giove in quadratura col Sole.
✠ 2 Merc. Purificazione di M. V.

Digitized by Google

3 Giov. s. Biagio vesc. Mercurio in congiunz. inferiore col Sole.
4 Ven. s. Andrea Corsini.
5 Sab. s. Agata v. e m.
✠ 6 Dom. s. Dorotea v. e m. Luna Apogea.
7 Lun. s. Romualdo ab.
8 Mart. S. Giovanni de Matha. Venere nel perielio.

☞ *Primo Quarto, ad or. 7. m. 10. sera, tempo medio di Roma, in gradi 25. m. 26. di Scorpione.* Quarta che potrà dirsi un *bona mixta malis.* La sud. Congiunzione inferiore di Mercurio col Sole ci apporterà un po' d'aria mite, ma dubito, che sulla sua metà, il tempo di nuovo venga turbato da venti e da aere rigido, onde acque, nevi, se non al piano, al monte. Gioventù ne' dì più lieti del Carnevale, divertitevi, ma si festeggierà egli allegramente in alcuni luoghi? ne temo fortemente. Venere Stazionario in segno favorevole reca qualche sollievo ai poveri infermi. Signori Novellisti, leggete le gazzette, che vi troverete pascolo e non poco.

9 Merc. s. Apollonia v. e m.
10 Giov. s. Scolastica v.
11 Ven. Li Sette Beati Fondatori. Marte nel perielio.
12 Sab. s. Gaudenzio. Luna in Ariete.
✠ 13 Dom. di Settuagesima. s. Fosca v. e m.
14 Lun. s. Valentino m.
15 Mart. ss. Faustino e Giovita Mm. Mercurio Stazionario.
16 Merc. s. Giuliana v.

☞ *Luna Piena ad or. 4. m. 18. matt. a tempo medio di Roma in gradi ultimi di Aquario.* La presente Fasi ci riescirà alquanto umida e sconcertata a motivo d'impetuosi venti di grave danno ai due Elementi. Non mancheranno però alcune giornate passabili con sorrisi di Sole. Quanto alle infermità serpeggiano morbi di maligno carattere sì rapporto agli umani corpi, come al bestiame grosso e minuto. Circa le mondane vicende, fra breve si dovrebbe sentire una nuova da far discorrere e da dar a pensare a non pochi. Saturno e la Luna minacciono i giorni di un personaggio alto locato.

17 Giov. s. Alessio Falconieri.
18 Ven. s. Simone vesc. Luna Perigea. Venere in congiunzione con Marte. In quest'oggi il Sole sen passa al segno zodiacale di Pesci ad or. 8. m. 31, tempo medio di Roma.
19 Sab. s. Corrado.
✠ 20 Dom. di Sessagesima. s. Zenobio m.
21 Lun. s. Felice vesc. Luna in Leone.
22 Mart. Cattedra di S. Pietro in Antiochia.

☞ *Ultimo Quarto, ad or. 7, m. 36. sera, a tempo medio di Roma, in gradi primi di Toro.* Quarta non senza giorni sereni, ma come la trascorsa, variabile per venti impetuosi, che apporteranno

Digitized by Google

burrasche in terra e in mare con acque e nevi, e freddo alquanto sensibile. Marte suscita di continuo mali umori in alcuni Gabinetti e sollevazioni di Popolazione in alcune Provincie di una Metropoli. Venere in congiunzione con Marte accrescono le infermità minacciando anco qualificati Personaggi. Si parla di preparativi militari e di un principesco sposalizio, quindi corrieri in spedizione, e preparativi di feste.

23 Merc. s. Pier Damiano. Venere in congiunzione inferiore col Sole.
24 Giov. s. Primitivo m. Luna in Verg.
† 25 Ven. s. Mattia apost.
26 Sab. s. Alessandro vesc.
✠ 27 Dom. di Quinquagesima s. Leonardo v. Mercurio nel nodo discend.
28 Lun. s. Romano ab. Mercurio nella massima elongaz. occidentale.

MARZO

1 Mart. s. Adriano vesc.
2 Merc. Le Sacre Ceneri. s. Simplicio Pp.

☞ *Luna Nuova di Febbraio ad or. 9. m. 3. matt. tempo medio di Roma in gradi 6. m. 17. di Vergini.* Quarta che ci riuscirà in gran parte stravolta per soffii impetuosi di venti in gran parte boreali e meridionali, onde poi acque miste a nevi se non al piano, al monte per lo meno. Notate i giorni 3. 4. e 7, sì per l' aere come per altro, e ciò basti. Le infermità non promettono di migliorare stante che serpeggiano febbri di maligna natura. Marte in segno ignito, dubito, che voglia far sorgere sconcerti, e male intelligenze fra Gabinetti, e sollevare in massa alcune popolazioni stanche e nauseate di un pessimo regime.

3 Giov. s. Gonegonda.
4 Ven. s. Casimiro re.
5 Sab. s. Eusebio m.
✠ 6 Dom. I. di Quaresima. ss. Vittore e comp. mm. Luna Apogea.
7 Lun. s. Tommaso d' Aquino dott. Luna in Aquario.
8 Mart. s. Giovanni di Dio.
9 Merc. Q. Tempora. s. Francesca Romana. Mercurio nell' Afelio.
10 Giov. Li ss. Quaranta mart. Mercurio in congiunz. con Venere.

☞ *Primo Quarto, ad or. 2. m. 2. sera a tempo medio di Roma in gradi 15. m. 33 di Sagittario.* Viene diretta questa Quarta da Marte e da Venere, e perciò la proveremo stravagante anzi che nò pel soffiare d' impetuosi venti d' ogni sorta; e in seguito non mancheranno acque e nevi in alcuni territorii. Notizie di allestimenti di navi guerresche e di truppe terrestri, ma il perchè dai Signori Novellisti s' interpreta in modi diversi. Si parla ancora di malore cagionato da infezione d' aere in alcune Provincie, e Iddio preservi le nostre da epidemia e da altro di sinistro che da vicino siamo oltremodo minacciati.

Digitized by Google

526

11 Ven. Q. Tempora. s. Benedetto vesc.
12 Sab. Q. Temp. s. Gregorio p. Marte in congiunzione col Sole.
✠ 13 Dom. II. di Quaresima. s. Niceforo vesc.
14 Lun. s. Matilde regina. Venere stazionario.
15 Mart. s. Longino martire.
16 Merc. ss. Ciriaco e comp. Mm. Arturo nasce la sera.
17 Giov. s. Teodoro m.

☞ ***Luna Piena*, *ad or.* 2. *m.* 43. *sera*, *tempo medio di Roma in gradi* 23 *m.* 41. *di Libra*.** Sarà questa Quarta non poco sconvolta per diverse alterazioni d' aere, per venti turbinosi ora settentrionali, ed ora meridionali, che passeremo facilmente dal tiepido al fresco e con qualche molesto regalo da farci desiderare il fuoco. Per le infermità non posso pur troppo annunziare cosa alcuna di consolante, perchè regnano in più luoghi febbri putride, pleuritidi, angine, dissenterie, e in alcune contrade un male epidemico, che manda molti nella tomba, e non mancano altresì morti improvvise ec. Anche il terremoto incute timore in alcune regioni. Marte fomenta di continuo discordie fra Gabinetti di primo ordine; ma il benigno Giove s' interpone e fa festeggiare in uno Stato un desiderato e fausto avvenimento.

18 Ven. s. Gabriele Arcangelo, Luna Perigea.
✠ 19 Sab. s. Giuseppe Sposo di M. V. Saturno in quadrat. col Sole.
✠ 20 Dom. III. di Quar. s. Eriberto. Il sole in quest'oggi, sen passa nel segno d' Ar. ad or. 8. m. 22. tempo medio di Roma per dar princ. non solo all'Eq. di Prim. ma anche all'anno nuovo astr. Veg. il Disc. Gen.
21 Lun. s. Benedetto ab.
22 Mart. s. Benvenuto vesc.
23 Merc. s. Vittorino mart.
24 Giov. s. Caterina svedese.

☞ ***Ultimo Quarto*, *ad or.* 5. *m.* 28. *matt. a tempo medio di Roma in gradi* 6. *m.* 18. *di Gemini*.** Quarta sarà questa poco dissimile dalla trascorsa, pure avremo qualche giornata serena, ma oltre la sua metà verrà intorbidata da impetuosi venti, e da altre intemperie. Osservate il Sole al suo nascere e al tramonto che è di fosca luce, segno di critico. Iddio ci guardi da tremiti di terra. Ci giungono dal Nord novelle che danno a pensare non poco, e dal Meriggio parimenti ce ne pervengono altre di rilievo. Tanto fa pronosticare Marte in segno focoso; Venere minaccia le povere partorienti e gli infermi colti da epidemia.

✠ 25 Ven. Annunziazione di M. V. Luna in Libra.
26 Sab. s Castolo mart. Urano stazionario.
✠ 27 Dom. IV. di Quaresima. s. Giovanni eremita.
28 Lun. s. Sisto papa.
29 Mart. s. Secondo martire.
30 Merc. s. Pietro regalato.
31 Giov. s. Amos profeta.

Digitized by Google

APRILE

1 Ven. s. Teodora v.

☞ *Luna Nuova di Marzo*, *ad or.* **2.** *m.* **49.** **matt.** *a tempo medio di Roma in gradi primi di Libra.* La presente Fasi ci recherà giornate assai critiche, notate, o Signori, i giorni **3. 5. 7.** e ciò per venti di ogni sorta, tuoni, acque e gragnuola in alcuni luoghi; godremo pur tuttavia alcune giornate di buon tempo. Le infermità aumentano di specie e di numero, sì che molti soccombono. Guardatevi, o Signori, dall' aria del mattino e della notte, perchè nociva agli umani corpi, e procurate di non alleggerirvi di panni, essendo che l' atmosfera và soggetta a continue alterazioni.

2 Sab. s. Francesco di Paola. Luna Apogea.

✠ 3 Dom. di Passione. s. Pancrazio vesc.

4 Lun. s. Isidoro.

5 Mart. s. Vincenzo Ferreri.

6 Merc. s. Guglielmo ab.

7 Giov. s. Epifanio m. Saturno stazionario.

8 Ven. s. Amanzio vesc. Urano in quadratura col Sole e Mercurio in congiunzione con Marte.

9 Sab. s. Maria Egiziana. Nettuno in congiunzione col Sole.

☞ *Primo Quarto*, *ad or.* **5.** *m.* **16.** **matt.** *a tempo medio di Roma in gradi* 15 *m* 13. *di Capricorno.* Quarta alquanto tendente al buono sul principio, ma in seguito a quello che temo sarà per sconcertarsi a cagione delle alterazioni d' aere. Il Sole si fa vedere offuscato al meriggio e al tramonto, e ciò mi fa pronosticare di critico per gli umani corpi. Notate i giorni **12. 13.** e **16.** Si odono nuove diverse e inaspettate che danno luogo a varie congetture. Temo di moti sotterranei. Il che Iddio non voglia.

✠ 10 Dom. delle Palme s. Ezechiele prof.

11 Lun. *Santo.* s. Leone magno papa. Luna in Gemini.

12 Mart. *Santo.* s. Zenone vesc.

13 Merc. *Santo.* s. Ermenegildo re. Mercurio in cong. sup. col Sole.

14 Giov. *Santo.* ss. Tiburzio e Comp. Mm.

15 Ven. *Santo.* s. Anastasio m.

☞ *Luna Piena*, *ad or.* **11.** *m.* **16.** *sera*, *a tempo medio di Roma.* Quarta che in tutto il suo corso sarà veramente variabile, e soffieranno venti sciroccali molesti agli umani corpi. Marte va suscitando scompigli in alcuni luoghi, e sollevazioni di popolo in un Regno come pure fa inalzare un gran Catafalco. L' aere rosseggia al tramontare del Sole, e sul meriggio si mostra caliginoso: indizio di critico. Venere prosegue ad essere poco propizia alle partorienti, e gli infermi vengono maltrattati dalla Luna che fa **loro da Infermiera. Si vocifera di congressi fra Diplomatici. Ci pervengono intanto notizie dal meriggio che sono veramente di qualche importanza.**

Digitized by Google

16 Sab. *Santo*. Patrocinio di s. Giuseppe. Luna Perigea.
✠ 17 Dom. di Risurrezione. Mercurio nel nodo ascendente.
✠ 18 Lun. Seconda Festa. s. Apollonio.
† 19 Mart. s. Leone IX papa.
20 Merc. ss. Vittore e Comp. m. Il sole in questa mattina passa nel segno zodiacale di Toro ad or. 8. m. 23. a tempo medio di Roma.
21 Giov. s. Anselmo arcivesc. Luna in Libra.
22 Ven. ss. Sotero e Caio Mm. Mercurio nel perielio.

☞ ***Ultimo Quarto***, ***ad or.*** 5. ***m.*** 15. ***sera***, ***a tempo medio di Roma***, ***in gradi primi di Cancro***. Quarta che per essere diretta da Marte ci farà udire rimbombi d'aere e soffi di venti dannosi ai Vasselli in Mare e proveremo altresì cambiamenti rapidi d'aere, che cagioneranno forti costipazioni, mali di punta, e simili per chi non si avrà cura. Il Sole si mostra alquanto rosseggiante ed ora fosco nel suo nascere e tramontare. Mercurio nel perielio promove lutto in uno Stato, e fa che un morbo epidemico e contaggioso pigli maggior forza in danno degli umani corpi, e de' quadrupedi allestimenti di truppe e Navi in mare, e perchè?

23 Sab. s. Giorgio m.
✠ 24 Dom. in Albis. s. Perfetto prete.
† 25 Lun. s. Marco Evangelista.
26 Mart. ss. Cleto e Marcellino martiri.
27 Merc. s. Tertulliano vesc. Venere nel nodo discendente.
28 Giov. s. Vitale m.
29 Ven. s. Pietro m. Luna Apogea.
30 Sab. s. Catterina da Siena. Luna in Aquario.

☞ ***Luna Nuova di Aprile***, ***ad or.*** 7. ***m.*** 28. ***sera***, ***a tempo medio di Roma***, ***in gradi*** 6. ***m.*** 48. ***di Scorpione***. Quarta nella maggior parte burrascosa per venti gagliardi, e per acque miste a gragnuola con lampi e tuoni ec. ma non mancheranno però alcune giornate belle e godibili. Intorno alle infermità nulla posso dirvi di consolante perchè serpeggiano in alcune Provincie d' Italia febbri di maligno carattere, che riducono a mal punto i poveri infermi colti da tale malattia. Si odono di continuo fallimenti, latrocini, risse, omicidj e sollevazioni di Popolo qua e là; la causa già vi è ben nota, o Signori. Una Corte veste il bruno per la perdita di un Principe della Corona. Veduta d' un Fenomeno atmosferico in questa, o nella vegente Quarta. Continuano gli allestimenti di guerra in alcuni Regni. Leggete le Gazzette, dalle quali ne rileverete la causa.

MAGGIO

✠ 1 Dom. ss. Filippo e Giacomo app. Mercurio in cong. con Giove.
2 Lun. s. Anastasio vesc. Luna in Pesci.
† 3 Mart. Invenzione della s. Croce.

Digitized by Google

4 Merc. s. Monica vedova. Venere nella massima elong. occident.
5 Giov. s. Pio V. papa.
6 Ven. s. Giovanni ante Portam Latinam.
7 Sab. s. Stanislao vesc. Luna in Toro.
✠ 8 Dom. Apparizione di s. Michele Arcangelo.

☞ *Primo Quarto, ad or. 4. m. 28. sera, a tempo medio di Roma in gradi 13. m. 0. d'Aquario.* La presente Fase proseguirà sul tenore dell' antecedente, ma con aere alquanto temperato, e in seguito temo voglia sconcertarsi con alterazioni d'aere ora mite ora fresco sensibilmente alquanto, e in seguito alcune nebbie, acque, tuoni ed altro forse di peggio; tutto ciò fà temere l' infausto aspetto del furibondo Marte in segno focoso, ondè risse, omicidj fra privati, e grandi maneggi in alcuni Gabinetti. Arresto di persone di conto, processi e sentenze, e mali umori e dimostrazioni ostili da alcune Popolazioni in varie Provincie d' Italia e in una Metropoli. Andiamo incontro, in vero, a cose di gran rimarco, che porranno tutti in grande apprensione. Vorrei ingannarmi! Il Cielo rosseggia a mane e a sera, e il Sole sul meriggio e sul tramonto merita di essere osservato. Iddio ci preservi da tremiti di terra.

9 Lun. s. Gregorio Nazianzeno.
10 Mart. s. Antonino vesc.
11 Merc. s. Isidoro Agricola. Mercurio nella massima elong. orient.
12 Giov. ss. Nereo e Compagni Mm.
13 Ven. s. Natale arcivesc.
14 Sab. s. Bonifazio mart. Luna Perigea.
✠ 15 Dom. s. Simplicio.

☞ *Luna Piena, ad or. 6. m. 54. matt. a tempo medio di Roma in gradi 12. m. 45. di Toro.* Sarà questa Quarta un misto di buono e di cattivo essendo regolata da Venere, osservate pertanto i giorni 16. 17. 19. Marte prosegue a fomentare risse pubbliche e private. Mercurio promove di continuo fallimenti dolosi, latronecci, aggressioni, ed altro di peggio. Venere e la Luna in ascendente minacciano di mandare molti al sepolcro. Truppe in moto, e nuovi allestimenti di Navi da guerra. Persone qualificate in giro per affari di somma importanza. Signori Novellisti, ora è ben troppo di leggere attentamente le Gazzette e quelle spezialmente provenienti dal Meriggio.

16 Lun. s. Ubaldo vesc.
17 Mart. s. Pasquale Baylon.
18 Merc. s. Claudia v. e m.
19 Giov. s. Pietro Celestino.
20 Ven. s. Bernardino da Siena.
21 Sab. s. Felice Cappuc. Il Sole in questa mattina sen passa ne segno zodiac. di Gemini ad or. 8. m. 22. a tempo medio di Roma.

Digitized by Google

✠ 22 Dom. s. Umiltà Faentina.

☞ *Ultimo Quarto*, **ad or. 7. m. 0. matt.** *a tempo medio di Roma in gradi primi di Leone*. Quarta che tenderà al buono e al ventilato, ma dubito che in seguito possa sconcertarsi regalandoci acque grosse con tuoni, e Dio non voglia con altro di peggio. Le febbri di maligno carattere, e le malattie epidemiche e contagiose si manifestano qua e colà, a modo che molte persone d' ambo i sessi soccombono. Anche il bestiame grosso e minuto non va esente da malattia epidemica contagiosa. Ci pervengono dal Nord e dal Meriggio notizie varie divergenti contradditorie fra loro, si parla anche di abboccamenti di Ministri in una Metropoli per mantenere la pace. Ma il focoso Marte si adopera a tutto potere per intorbidarla suscitando fra que' Diplomatici pretensioni difficili ad appianarsi. Intanto la Parca ha fatto un gran colpo, pel quale una Corte trovasi in mestizia e in lutto.

23 Lun. Rogazioni. s. Desiderio vesc.
24 Mart. Rogazioni. s. Francesco regis. Mercurio stazionario.
25 Merc. Rogazioni. s. Urbano papa. Giove in congiunzione col Sole.
✠ 26 Giov. Ascensione di N. S. G. C. s. Filippo Neri. Mercurio nel nodo discendente.
27 Ven. s. Maria Maddalena de' Pazzi.
28 Sab. Il B. Giacomo Filippo Bertoni faentino.
✠ 29 Dom. s. Alessandro Magno.
30 Lun. s. Felice papa.

☞ *Luna Nuova di Maggio*, **ad or. 10. m. 47. matt.** *a tempo medio di Roma in gradi 7. m. 23. di Sagittario*. Il Dominatore della presente Quarta è Giove congiunto al Sole, per la quale congiunzione la proveremo variabile con venti, acque ed altro, ma però non passerà senza dare giorni sereni, e passeremo in oltre dal caldo al fresco e viceversa. Quindi, febbri periodiche e intermittenti, e mali di punta assai pericolosi, non scemano punto le malattie epidemiche, in causa dell'atmosfera poco salubre tendente per lo più all' umido che all' asciutto. Un caso funesto è per accadere, ma dove? Non posso dirlo. Giove intanto primo dominatore dell'anno promove allegrezze in uno Stato, ma in una Metropoli costernazione e lutto.

31 Mart. s. Petronilla verg. Venere nell' Afelio.

GIUGNO

1 Merc. s. Procolo.
2 Giov. ss. Pietro e Marcellino Mm.
3 Ven. s. Oliva verg.
4 Sab. Vigilia. s. Quirino vesc. Mercurio in congiunzione inferiore col Sole.
✠ 5 Dom. di Pentecoste. s. Bonifazio. Mercurio nell' Afelio.

Digitized by Google

✠ 6 Lun. Seconda Festa. s. Roberto vesc.
7 Mart. s. Paolo vesc.

☞ *Primo Quarto*, *ad or. 0. m. 7. matt. a tempo medio di Roma in gradi 19. m. 31. di Pesci.* Quarta che sarà un misto d' aere incostante e spesso turbata da venti, e dà qualche temporale, massime *post meridiem*, e recherà non piccol danno alle messi che sono vicine a maturare. Non mancheranno ancora alcune nebbie che potrebbero in più luoghi essere dannose ai prossimi raccolti, e massime alle Uve. Marte al solito cerca di porre in iscompiglio Popoli e Gabinetti, ma il benefico Giove fa di tutto onde appianare qualunque difficoltà per conservare la pace. Avete inteso l' interessante notizia, Signori Novellisti? Ora state attenti alle conseguenze.

8 Merc. Q. Temp. s. Severino m.
9 Giov. s. Massimiliano vesc.
10 Ven. Q. Temp. Margherita regina.
† 11 Sab. Q. Temp. s. Barnaba apostolo. Luna Perigea.
✠ 12 Dom. della SS. Trinità.
13 Lun. s. Antonio di Padova.

☞ *Luna Piena*, *ad or. 2. m. 38. sera a tempo medio di Roma in gradi 11. m. 48. di Gemini.* Quarta con caldo crescente, e il Sole si mostrerà di frequente con luce debole massime sul meriggio, segno di critico. Temo ancora di gravi sconcerti d' aere con venti turbinosi, acque grosse ed altro di peggio. Notate i giorni 14. 15. 16. tanto pel tempo che per le umane vicende. La Parca di nuovo minaccia la vita di un Grande, e Saturno e la Luna accennano a luttuosi eventi qui da noi come altrove. Anche Venere si va mostrando poco propizia alle partorienti. Si parla di nuove spedizioni di truppe terrestri e marittime e dove? e per qual cagione?

14 Mart. s. Basilio vesc.
15 Merc. ss. Vito e Modesto Mm. Marte nel nodo ascendente.
✠ 16 Giov. Corpus Domini. Saturno in opposizione col Sole. Mercurio stazionario.
17 Ven. s. Reniero.
18 Sab. s. Osanna ved.
✠ 19 Dom. ss. Gervasio e Protasio Mm.
20 Lun. s. Silvestro papa m.

☞ *Ultimo Quarto, ad or. 10. m. 24. sera a tempo medio di Roma, in gradi primi di Vergine.* In questa Quarta aumenterà il caldo che sarà alquanto sensibile, ma nel suo corso dubito di qualche sconcerto con rimbombi d' aere con acque e con altra regalia di stagione, per cui è facile che passeremo dal caldo al fresco, qual cosa sarà di nocumento agli umani corpi. Il bestiame non va esente da epizoozia, e da altra malattia contagiosa, che in alcuni

Digitized by Google

luoghi fa strage. Le malattie che serpeggiano in giornata sono quasi tutte pericolose, e non mancano morti repentine. Siamo alla vigilia di grandi avvenimenti. Prepariamoci a subirne le triste conseguenze.

21 Mart. s. Luigi Gonzaga. Il Sole in quest' oggi ad or. 4. m. 44. tempo medio di Roma, passa nel segno zodiacale di Cancro dando principio al Solstizio e all' Estiva Stagione.
22 Merc. s. Girolamo dottore.
23 Giov. s. Agrippina. Luna Apogea.
✠ 24 Ven. Natività di s. Giovanni Battista.
25 Sab. s. Prospero vesc.
✠ 26 Dom. ss. Giovanni e Paolo Mm.
27 Lun. s. Ladislao. Marte in congiunzione con Giove.
28 Mart. Vigilia s. Leone papa. Eclisse parziale di Sole a noi invisibile in questo giorno e nel seguente. Veggasi il Discorso sugli Eclissi.
✠ 29 Merc. ss. Pietro e Paolo apost. Mercurio nella massima elongazione occidentale.

☞ *Luna Nuova di Giugno, ad or. 0. m. 24. matt. a tempo medio di Roma in gradi 6. m. 43. di Capric.* Per la congiunzione anzidetta di Marte con Giove dubito avremo questa Quarta sconvolta anzi che nò con fracassi d'aere con lampi, tuoni, acque grosse e gragnuola di nocumento ai raccolti già maturati ed in buono stato. Intorno alle infermità non posso annunziarvi cose consolanti, giacchè le febbri di maligno carattere, dissenterie, reumi, mali di punta, che vanno serpeggiando per le città e pei contadi di queste nostre Provincie regnano ora più che mai, di guisa che non pochi di ogni età, sesso e condizione discendono nel sepolcro. E giunta fra noi una nuova inaspettata di grave momento, che darà materia e pascolo ai Signori Novellisti da cianciarvi sopra. Il Sole quasi sempre si va mostrando squallido tanto sul Meriggio che al tramonto segno di critico.

30 Giov. Commemorazione di s. Paolo.

LUGLIO

1 Ven. s. Tebaldo.
2 Sab. Visitazione di Maria Vergine. Sole nell' Apogeo.
✠ 3 Dom. s. Eulogio conf.
4 Lun. ss. Osea ed Ageo prof.
5 Mart. s. Domizio mar.
6 Merc. s. Isaia profeta.

☞ *Primo Quarto, ad or. 5. m. 21. matt. a tempo medio di Roma in gradi 14. m. 22. di Ariete.* Proveremo in questa Fase caldo eccessivo soffocante stante il soffiare de' venti sciroccali, i quali poi daranno sconcerti d'aere tra il 9. e il 13. Notateli, o Signori,

Digitized by Google

il Sole come appare sempre di luce fosca per lo più sul merig-gio, tanto che le malattie, le infermità aumentano di numero, e di forza sì negli uomini chi ne' quadrupedi. Notizie telegrafiche ci pervengono tanto dal Nord, che dal Meriggio per noi veramente interessanti, ma che in seguito potranno riescire infauste e pericolose alla comune tranquillità.

7 Giov. s. Adone vesc.
8 Ven. s. Elisabetta reg.
9 Sab. ss. Zenone e Comp. Mm. Luna Perigea.
✠ 10 Dom. Li ss. Sette fratelli Mm.
11 Lun. s. Pio papa mart.
12 Mart. s. Giovanni Gualberto. Con Eclisse totale di Luna a noi visibile in questo e nel prossimo giorno. Veggasi il Discorso sugli Eclissi.

☞ *Luna Piena, ad or. 11. m. 26. sera a tempo medio di Roma in gradi 23. m. 37. di Cancro.* Giove e Marte saranno i regolatori della presente Quarta, a modo che non ci mancherà nè caldo nè sconcerti d'aere con tuoni, lampi, acque e forse altro di peggio dannoso al rimanente del raccolto. Avremo altresì alcune giornate belle ma con caldo crescente e molto sensibile. Guardatevi, o Gioventù, dall'aria notturna, siccome non troppo salubre, se non volete contrarre gravi malattie. Le varie vicende accadute ne' passati giorni in alcune Provincie hanno posto una Corte in grande apprensione. Non mancheranno (in seguito di questi avvenimenti,) molti arresti, processi, sentenze e deportazioni. Notate tutto ciò, o Signori.

13 Merc. s. Anselmo papa m. Venere in congiunzione con Giove.
14 Giov. s. Bonaventura cardin. Nettuno in quadratura col Sole e Mercurio nel nodo ascendente.
15 Ven. s. Camillo de Lellis. Urano in congiunzione col Sole.
16 Sab. La B. V. del Carmine.
✠ 17 Dom. s. Alessio conf.
18 Lun. s. Ruffillo vesc.
19 Mart. s. Vincenzo de' Paoli. Mercurio nel Perielio.
20 Merc. s. Margherita verg. e mart.

☞ *Ultimo Quarto, ad or. 3. m. 7. sera a tempo medio di Roma in gradi 28. m. 48. di Libra.* Per la surricordata Congiunzione di Urano col Sole, la presente Quarta sarà poco dissimile della trascorsa, ma sempre con gran caldo, pel quale fa temere, che per la soverchia siccità, abbiano a mancare in alcuni luoghi le acque opportune al Granturco per la sua totale maturazione. Di frequente in alcune Provincie si odono risse, omicidj e mal contento, in causa di forti imposizioni, balzelli, soprusi ec. Che dovrò poi dirvi intorno alle infermità, se non se quanto ho esposto nelle Quarte antecedenti. Notizie telegrafiche molto interessanti ci per-

Digitized by Google

vengono tanto dal Nord che dal Meriggio, in conseguenza delle quali si attende in seguito uno scioglimento di grave importanza.

21 Giov. s. Prassede verg. e mart. Luna Apogea. Mercurio in congiunzione con Urano.
22 Ven. s. Maria Maddalena.
23 Sab. s. Apollinare vesc. In questa mattina il Sole ad or. 3. m. 38. a tempo medio di Roma, passa nel segno zodiacale di Leone.
✠ 24 Dom. s. Cristina verg.
† 25 Lun. s. Giacomo apost.
† 26 Mart. s. Anna Madre di Maria Vergine.
27 Merc. Il B. Nevolone faentino. Luna in Toro. Mercurio in congiunzione superiore col Sole.
28 Giov. ss. Nazario e Celso Mm.

☞ *Luna Nuova di Luglio, ad or. 0. m. 8. sera a tempo medio di Roma, in gradi 27. m. 26. di Aquario* con Eclisse di Sole a noi invisibile. Veggasi il Discorso sugl' Eclissi. In questa Quarta proveremo un caldo più che sensibile in causa dell' atmosfera molto vaporosa, per cui temo che in seguito si possa sciogliere in temporali nocivi al rimanente del raccolto. Il Sole già da gran tempo si mostra di luce squallida tanto sul meriggio che al tramonto segno di critico tanto per le malattie che per le vicende umane. Venere e la Luna non risparmiano i giorni di un Principe della Corona.

29 Ven. s. Marta verg. e mart. Venere in congiunzione con Marte.
30 Sab. s. Terenzio Levita protettore di Faenza.
✠ 31 Dom. s. Ignazio da Lojola.

AGOSTO

1 Lun. s. Pietro in Vincoli.
2 Mart. Il Perdono d'Assisi.
3 Merc. Invenzione di s. Stefano. Luna perigea.
4 Giov. s. Domenico confes.

☞ *Primo Quarto, ad or. 9. m. 42. matt. a tempo medio di Roma, in gradi 13. m. 15 di Toro.* La presente Quarta viene governata dal pacifico Giove, e quindi la proveremo, in gran parte godibile, ma con caldo opprimente in alcuni luoghi, e in seguito dubito voglia sconcertarsi dandoci grosse acque e altre regalie di stagione. Temo anche d' impetuosi venti meridionali dannosi all' ultimo raccolto. Si parla di sponsali tra Principi, e perciò feste e allegrezze in alcune Corti. In alcune nostre Provincie non regna troppo tranquillità e quiete, che anzi alcune Popolazioni fanno dimostrazioni ostili, e chieggono riforme di Codice, e soprattutto tasse meno gravose alle loro spalle. Le febbri di maligno carattere si vanno estendendo tanto nelle Città, che nel

Digitized by Google

contado, per le quali molti soccombono. Anche il bestiame non va esente da epidemia.

5 Ven. La B. V. della Neve.
6 Sab. Trasfigurazione di N. S. G. C.
✠ 7 Dom. s. Gaetano Tiene.
8 Lun. ss. Ciriaco e Comp. Mm.
9 Mart. s. Romano mart.
† 10 Merc. s. Lorenzo mart.
11 Giov. ss. Tiburzio e Susanna Mm.

☞ *Luna Piena, ad or. 10. m. 4. matt. a tempo medio di Roma in gradi 22. m. 21. di Leone.* Per la prossima congiunzione di Venere con Urano sarà questa Quarta circa al tempo, variabile; cioè un misto di buono e di passabile. In quanto all'infermità, di male in peggio. Pe' mondani affari sono insorte male intelligenze, gelosie e dissapori fra qualche Gabinetto, e perciò si fanno apparecchi di ostilità sì in terra che in mare, ed avremo sempre una pace armata. Il terremuoto incute timori in alcune Provincie tanto orientali che meridionali. Il male del vajuolo cagiona la perdita di molte persone di ogni età, sesso e condizione. Oh che gran Catafalco!

12 Ven. s. Chiara verg.
13 Sab. Vigilia. s. Emidio vesc.
✠ 14 Dom. s. Eusebio prete.
✠ 15 Lun. Assunzione di M. V.
16 Mart. s. Rocco conf. Venere in congiunzione con Urano.
17 Merc. s. Mamante mart.
18 Giov. s. Elena Imperatrice. Luna apogea. Venere nel nodo discendente.
19 Ven. s. Lodovico vesc.

☞ *Ultimo Quarto, ad or. 8. m. 41. matt. a tempo medio di Roma in gradi primi di Scorpione.* Quarta è questa che per esser diretta dalla bella Venere promette buone giornate, ma in seguito poi temo che il buono e il bello venga turbato da venti turbinosi, e da gragnuola in alcuni territorii. Si vanno alzando illustri Catafalchi, ed uno segnatamente di cospicuo Personaggio. Sono ora sorte speranze di accordi, e di accomodamenti tra Governanti e Governati in uno Stato. Stiamo a vederne l'esito.

20 Sab. s. Gioacchino padre di M. V.
✠ 21 Dom. s. Giovanna Francesca Fremiot.
22 Lun. ss. Timoteo e Comp. Mm. Mercurio nel nodo discendente.
23 Mart. s. Filippo Benizzi. Il Sole in questa mattina ad or. 10. m. 11. tempo medio di Roma, passa al segno zodiacale di Vergine.
† 24 Merc. s. Bartolomeo apost.
25 Giov. s. Lodovico re.
26 Ven. s. Zeffirino re. Saturno stazionario.

Digitized by Google

☞ *Luna Nuova di Agosto, ad or. 10. m. 11. matt. a tempo medio di Roma, in gradi 6. m. 33. di Pesci.* Quarta che per averne il principale governo Saturno stazionario non passerà senza turbazione d'aere, e forse con pioggie e venti turbinosi, pei quali si avrà cambiamento di temperatura, e quindi insalubrità per gli umani corpi. Marte in ascendente desta sempre nuovi dissapori tra alcune Corti, e minaccia di continuo disturbi in alcune Popolazioni. Regnano in giornata febbri periodiche putride, infiammatorie, e anche queste si convertono per lo più in maligne. Piacciavi intanto, o Signori, di osservare alcuni fenomeni aerei in una di queste notti. Alcuni aspetti Planetarj, e Costellazioni di cattivo influsso danno a temere d'infausto per le infermità, come pure per i mondani avvenimenti.

27 Sab. s. Giuseppe Calassanzio.
✠ 28 Dom. s. Agostino vesc. e dottore.
29 Lun. Decollazione di s. Giovanni Battista.
30 Mart. s. Rosa da Lima. Luna Perigea.
31 Merc. s. Raimondo Nonato. Marte in congiunzione con Urano.

SETTEMBRE

1 Giov. s. Egidio ab. Mercurio nell'Afelio.
2 Ven. s. Antonino mart.

☞ *Primo Quarto, ad or. 2. m. 48. sera, a tempo medio di Roma, in gradi primi di Gemini.* Quarta sarà questa alquanto fantastica con rimbombi d'aere, con temporali dannevoli alle Uve. Dio ci guardi da venti sotterranei. Le infermità vanno alquanto scemando, meno però del tifo petecchiale che serpeggia in alcune nostre Provincie. Il Sole si mostra di continuo di pallida luce, segno in vero di critico tanto per le malattie che per le mondane vicende. Attendete alle notizie telegrafiche, o Signori Novellisti; che vi daranno materia e pascolo da trarne le debite conseguenze. La Parca se la prende con persone d'alto affare.

3 Sab. s. Mosè profeta.
✠ 4 Dom. La B. V. della Cintura.
5 Lun. s. Lorenzo Giustiniani.
6 Mart. s. Fausto.
7 Merc. s. Regina verg. e mart.
✠ 8 Giov. Natività di M. V. Mercurio nella massima elong. orientale.
9 Ven. s. Gorgonio mart.

☞ *Luna Piena, ad or. 11. m. 2. sera, a tempo medio di Roma in gradi 19. m. 23. di Vergine.* Quarta che nell'intero suo corso possa darci molte acque, da temere di inondazioni in alcuni luoghi, Iddio ci guardi inoltre da temporali nocivi all'Uve in qualche territorio. Marte va spargendo dissapori e gelosie in alcuni Gabinetti di primo e second'ordine, e va fomentando dimostrazioni

Digitized by Google

ostili in un gran Popolo, per le quali accadranno molte carcerazioni, deportazioni, ed esecuzione di sentenze. Notizie molto rilevanti si leggono ne' pubblici Fogli, che non vi daranno gradito passatempo, o Novellisti. Temo fortemente di tremiti di terra, di cui Iddio ci scampi e liberi.

10 Sab. s. Nicola da Tolentino.
✠ 11 Dom. ss. Proto e Comp. Mm.
12 Lun. s. Giovenzio vesc.
13 Mart. ss. Macrobio e Comp. Mm.
14 Merc. Esaltazione della S. Croce. Luna Apogea.
15 Giov. s. Nicomede. Saturno in quadratura col Sole.
16 Ven. ss. Cornelio e Comp. Mm.
17 Sab. Le Sacre Stimmate di s. Francesco.
✠ 18 Dom. s. Tommaso da Villanova. Giove in quadratura col Sole.

☞ *Ultimo Quarto, ad or. 2. m. 20. matt. a tempo medio di Roma, in gradi 8. m. 27. di Sagittario.* Variabile sarà per riescirci nel suo corso la presente Quarta, e però avremo alterazioni di caldo e fresco per qualche intemperie, che potrebbe avvenire circa la sua fine. Nondimeno dovrebbe tendere all' asciutto, e il Sole avrebbe a rallegrarci di tratto in tratto. Ma dell' apparato delle Uve, che ve ne pare? Scarseggia in generale, non è vero, in causa sempre di malattie, onde sono tocche in alcuni territori. Notizie telegrafiche di molta importanza che pongono varietà di pareri fra i Novellisti.

19 Lun. ss. Gennaro e Comp. Mm.
20 Mart. s. Eusebio mart. Venere nel Perielio.
† 21 Merc. Q. Temp. s. Matteo apost. Mercurio stazionario.
22 Giov. s. Maurizio mart.
23 Ven. Q. Temp. s. Lino papa. Il Sole in questa mattina ad or. 6. m. 59. passa al segno zodiacale di Libra per dar principio all' Eq. e Stagione d'Autunno, onde veggasi l' intero Gen. Disc.
24 Sab. Q. Temp. La B. V. della Mercede.
✠ 25 Dom. s. Cleofa.

☞ *Luna Nuova di Sett. ad or. 7. m. 24. matt. a tempo medio di Roma, in gradi 8. m. 48. di Ariete.* Varii sono, e d' influsso diverso i regolatori della presente Quarta, cioè Giove, Marte e Venere, il primo benefico, l' altro focoso, e il terzo finalmente instabile, il che l'avremo feconda d'incostanza d'aere e abbondante di non poche stravaganze, vale a dire ci apporterà nebbie, dirotte pioggie, lampi, tuoni, e forse altro di peggio, e perciò sarà meglio terminare del tutto la vendemmia. Non mancheranno altresì giornate con ciel sereno. Duolmi poi oltremodo dover rinnovare cose rattristanti parlandovi della malattia epidemica che manda molti al sepolcro. Un fatto di gran momento ha sconvolto ogni ordine di cose in una Metropoli.

Digitized by Google

26 Lun. s. Gerardo vesc. Luna Perigea.
27 Mart. ss. Cosma e Damiano Mm.
28 Merc. s. Venceslao mart.
29 Giov. Dedicazione di s. Michele.
30 Ven. s. Girolamo dottore. Arturo nasce la mattina.

OTTOBRE

1. Sab. s. Remigio vesc. Luna in Vergini.

☞ *Primo Quarto, ad or.* **10.** *m.* **10.** *sera, a tempo medio di Roma, in gradi* **11.** *m.* **0.** *di Cancro.* Sarà questa Quarta poco dissimile della trascorsa, ma più ricolma di contrasti d'aere con nebbie, venti impetuosi, ed acque, da far temere d' inondazioni in qualche Provincia. Venere, Saturno e la Luna fanno da infermieri, onde le dominanti febbri vanno peggiorando, come pure altri malanni che sono all' ordine del giorno. Tumulti popolari ed altri inconvenienti avvenuti in uno Stato e dalla forza repressi ma non vinti. Attendiamo le conseguenze.

✠ 2 Dom. del SS. Rosario e ss. Angeli Custodi.
3 Lun. ss. Candida e Comp. Mm.
4 Mart. s. Francesco d'Assisi. Luna in Toro. Mercurio in congiunzione inferiore col Sole.
5 Merc. ss. Placido e Comp. Mm.
6 Giov. s. Brunone confess.
7 Ven. s. Giustina verg.
8 Sab. s. Brigida ved.
✠ 9 Dom. ss. Dionigi e Comp. Mm.

☞ *Luna Piena, ad or.* **2.** *m.* **23.** *sera, a tempo medio di Roma, in gradi* **16.** *m.* **23.** *di Libra.* Sarà questa Quarta godibile sul principio, in seguito poi nebbie che si scioglieranno in pioggie dirotte, venti impetuosi, con tuoni, lampi ec. Le malattie vanno scemando in parte, purchè non ne subentrino altre di diverso carattere in causa dell' incostanza d'aere dal tiepido al fresco. Guardatevi, o Gioventù, dall' aria notturna, e copritevi bene con panni! Una notizia telegrafica molto interessante è pervenuta or ora alle nostre Contrade, per la quale i Signori Novellisti ne fantasticheranno grandi congetture.

10 Lun. s. Francesco Regis. Mercurio nel nodo ascendente.
11 Mart. s. Placida vedova. Mercurio in congiunzione con Venere.
12 Merc s. Massimiliano. Mercurio stazionario.
13 Giov. s. Edoardo re. Nettuno in opposizione col Sole.
14 Ven. s. Calisto papa.
15 Sab. s. Teresa di Gesù. Giove stazionario, e Mercurio nel Perielio.
✠ 16 Dom. s. Gallo ab.
17 Lun. s. Edvige ved.

☞ *Ultimo Quarto, ad or.* **7.** *m.* **4.** *sera, a tempo medio di Roma*

Digitized by Google

in gradi 20. *m.* 21. *d' Aquario.* Per la su riferita opposizione di Nettuno col Sole temo l' avremo a provare un misto di buono e di cattivo, ma con alquanto fresco in causa di venti boreali, che potrebbero far biancheggiare di neve il monte. Tutto ciò rilevasi dall' anzidetta Opposizione. Ci giungono notizie telegrafiche molto interessanti. Personaggi di alto affare in giro che portano dispacci di grande rilevanza per avvenimenti che hanno posto in apprensione un Gabinetto di primo ordine. Una Corte di un grande Regno trovasi in lutto.

18 Mart. s. Luca evang.

19 Merc. s. Pietro d'Alcantara. **Merc. nella massima elong. occiden.**

20 Giov. s. Massimino Levita. **Urano in quadratura col Sole.**

21 Ven. s. Orsola verg. e mart.

22 Sab. s. Cordola verg. e mart.

✠ 23 Dom. s. Severino. **Il Sole in quest' oggi ad or. 3. m. 24. sera, a tempo medio di Roma, passa nel segno zodiacale di Scorpione.**

24 Lun. s. Raffaele Arcangelo.

☞ *Luna Nuova di Ottobre, ad or.* 4. *m.* 26. *sera a tempo medio di Roma, in gradi primi di Toro.* La presente Quarta non sarà dissimile dell' antecedente, se non che aumenteranno le intemperie per acque prolungate, brine e nevi forse in alcuni luoghi, e per tale influenza d' aria temo fortemente che abbiano ad aumentare le malattie, che si erano in qualche guisa diminuite. Si parla di nuovo di sconvolgimenti accaduti in alcune Provincie di una Metropoli, pe' quali hanno luogo marcie di truppe dirette alla medesima per reprimere i tumulti e rimetterci l' ordine.

25 Mart. ss. Crespino e Comp. Mm. **Luna Perigea.**

26 Merc. s. Evaristo papa.

27 Giov. s. Frumenzio vesc.

† 28 Ven. ss. Simone e Giuda apost. **La Lira nasce la sera.**

29 Sab. s. Zenobio prete.

✠ 30 Dom. s. Germano vesc.

31 Lun. Vigilia. s. Quirino mart.

☞ *Primo Quarto, ad or.* 8. *m.* 52. *matt. a tempo medio di Roma, in gradi* 15. *m.* 33. *di Leone.* Quarta tendente all' umido ma non senza freddo precoce. In seguito poi avremo giornate procellose. Saturno maltratta i poveri infermi, i raffreddori i reumi si moltiplicano, come pure le febbri infiammatorie. Aumentate i panni e guardatevi dell' aria notturna Avete udito la novità, di cui vi feci cenno in alcune delle Quarte antecedenti? Fenomeno atmosferico in una di queste notti, osservatelo o Signori, come pure osservate il Sole al meriggio e al tramonto, e ne avrete sempre materia a commenti e la Luna di luce pallida e ottenebrata, indizio pur troppo di critico sì pel tempo, che per le cosmiche vicende.

Digitized by Google

NOVEMBRE

✠ 1 Mart. Solennità di tutti i Santi. Luna in Scorpione.
2 Merc. Commemorazione de' fedeli defunti. Urano stazionarie.
3 Giov. s. Roberto vesc.
4 Ven. s. Carlo Borromeo.
5 Sab. s. Zaccaria prof.
✠ 6 Dom. s. Emiliano. Protettore di Faenza.
7 Lun. s. Prosdocimo vesc.
8 Mart. Li ss. Quattro Coronati. Luna Apogea.

☞ *Luna Piena, ad or. 8. m. 22. matt. a tempo medio di Roma, in gradi 17. m. 23. di Scorpione.* Quarta che in gran parte ci riescirà incostante e variabile, osservate i giorni tra l' 11. e il 16. per aumento di freddo, per brine, acque e neve se non al piano al monte. Le malattie vanno scemando di numero e di forza, ma non mancano però mali di punta, reumatismi e morti improvvise. Si hanno notizie di nuovi Editti che fanno nascere nuovi torbidi e mali umori, che daranno materia ai Signori Novellisti di cianciarvi sopra come al solito.

9 Merc. Dedicazione di s. Salvatore.
10 Giov. s. Andrea Avellino.
11 Ven. s. Martino vesc. Mercurio in congiunzione con Venere.
12 Sab. s. Martino papa.
✠ 13 Dom. s. Omobono conf.
14 Lun. s. Giocondo vesc. Luna in Toro.
15 Mar. s. Geltrude benedettina.
16 Merc. s. Eriberto vesc.

☞ *Ultimo Quarto, ad or. 9. m. 49. matt. a tempo medio di Roma, in gradi 27. m. 34. d' Aquario.* Stante la surricordata congiunzione di Venere con Marte sarà questa Quarta con contrasti di venti e alquanto burrascosa con acque e nevi, che ci cagioneranno giorni tristi e malanconici. Quanto ai mondani eventi nuovi disturbi in alcune popolazioni, per forti gravami, violenze, oppressioni ec. Venere maltratta i poveri infermi e Saturno minaccia mortalità a' vecchi, e a persone di elevato grado.

17 Giov. s. Gregorio Taumaturgo.
18 Ven. s. Ponziano me. Mercurio nel nodo discendente.
19 Sab. s. Elisabetta regina.
✠ 20 Dom. s. Felice de Valois.
21 Lun. Presentazione di M. V.
22 Mart. s. Cecilia v. e m. Il sole in quest' oggi ad or. 0. m. 10. a tempo medio di Roma, sen passa al segno zodiacale di Sagittario. Mercurio in congiunzione superiore col Sole.
23 Merc. s. Clemente papa.

☞ *Luna Nuova di Novembre, ad or. 2. m. 11. matt. a tempo medio*

Digitized by Google

di Roma in gradi primi di Gemini. La presente Quarta sarà poco dissimile della trascorsa, cioè con alterazioni d' aere, ed aumenterà il freddo. Non mancherà però qualche giornata passabile. Per la continua incostanza d' aere poi non cessano punto i raffreddori e le forti costipazioni, i mali di punta, e simili altri malanni. Guardatevi, o Gioventù, dall' aria notturna, se non volete essere colti da sì fatte malattie.

24 Giov. s. Giovanni della Croce.
25 Ven. s. Caterina v. e m.
26 Sab. s. Pietro Alessandrino.
✠ 27 Dom. I. dell' Avvento. s. Teodoro mart.
28 Lun. s. Giacomo della Marca. Mercurio nell'Afelio.
29 Mart. s. Illuminata.

☞ *Primo Quarto, ad or. 11. m. 24. sera, a tempo medio di Roma, in gradi primi di Vergine.* Venere e Marte sono i direttori della presente Quarta, attendiamola pure con freddo alquanto sensibile con venti, acque e con altre regalie frutti di stagione. Vapori igniti a mane o a sera indizio di critico. Le malattie per altro allentano alquanto dal passato rigore, ma molti vecchi soccombono. Si odono inoltre sentenze eseguite, ladronecci ed aggressioni, risse, omicidj e alcuni moti rivoluzionarj qua e là . . . . Osservate il Sole nel meriggio e nel tramonto, il che darà materia sempre agli Astronomi da commentarvi sopra.

† 30 Merc. s. Andrea apost.

DICEMBRE

1 Giov. s. Egidio vesc.
2 Ven. s. Bibiana verg. e mart.
3 Sab. s. Francesco Saverio.
✠ 4 Dom. II. dell' Avvento. s. Barbara verg. e mart.
5 Lun. s. Sabba ab. Luna Apogea.
6 Mart. vigilia. s. Nicolò vesc.
✠ 7 Merc. s. Savino m. Protettore principale di Faenza. Venere nel nodo discendente.
✠ 8 Giov. Concezione di M. V. Venere in congiunzione superiore col Sole.

☞ *Luna Piena, ad or. 3. m. 29. matt. a tempo medio di Roma in gradi 16. m. 0. di Sagittario.* Quarta che per essere diretta da Marte dovrebbe riuscirci alquanto migliore della trascorsa, ma il freddo sarà alquanto sensibile, tanto che il fuoco ci riescirà un buono amico. Temo poi che in sul finire possa essere sconcertata per venti, acque e nevi. Si odono promozioni civili e militari. Mutazioni di Ministri, e rigorosi Editti, per i quali accadranno nuove turbazioni e mali umori in più di uno Stato.

Digitized by Google

9 Ven. s. Siro vesc.
10 Sab. Traslazione della S. Casa di Loreto.
✠ 11 Dom. III. dell'Avvento. s. Damaso papa.
12 Lun. s. Ermogene m.
13 Mart. s. Lucia verg. e mart. Giove in opposizione col Sole.
14 Merc. Q. T. s. Spiridione vesc.
15. Giov. ss. Ireneo e Comp. Mm.

☞ *Ultimo Quarto, ad or. 10. m. 1. sera, tempo medio di Roma, in gradi 24. m. 54. di Pesci.* Va sempre vie più aumentando il freddo con folte nebbie, che si scioglieranno poscia in acque e in nevi, per cui passeremo giorni tetri e malanconici. Si parla di riforme in uno Stato che recano soddisfazione ai Popoli che erano oppressi, tribolati, e in un Regno si fanno feste ed allegrezze per un fausto avvenimento.

16 Ven. Q. T. s. Adelaide. Marte in quadratura col Sole.
17 Sab. Q. T. s. Lazzaro risuscitato.
✠ 18 Dom. IV. dell'Avvento. Aspettazione del Parto di M. V.
19 Lun. s. Nemesio mart. Venere in congiunzione con Saturno.
20 Mart. s. Giulio mart.
† 21 Merc. s. Tommaso apost. Luna Perigea.
22 Giov. s. Teodosia vergine e mart. Saturno in congiunzione col Sole. Il Sole in questa mattina ad or. 1. m. 3. a tempo medio di Roma passa al segno zodiacale di Capricorno per dar principio al solstizio e alla fastidiosa stagione invernale; con Eclisse di Sole a noi parziale. Veggasi il Discorso sugli Eclissi.

☞ *Luna Nuova di Dicembre, ad or. 1. m. 9. sera, a tempo medio di Roma, in gradi primi di Cancro.* Aspettiamoci pure anche in questa Quarta sconcerti d'aere per venti boreali, per geli, brine, e per neve in alcuni luoghi, non mancheranno però alcune giornate con ciel sereno. Presso al fuoco, Signori Novellisti, spassatevela a leggere le Gazzette, nelle quali troverete grande pascolo a cagione di varie notizie, ma fra loro contradditorie.

23 Ven. s. Vittoria. Luna in Libra.
24 Sab. Vigilia. ss. Adamo ed Eva.
✠ 25 Dom. Natività di N. S. G. C.
✠ 26 Lun. s. Stefano Protomartire.
† 27 Mart. s. Giovanni apost. ed Evangelista.
† 28 Merc. ss. Innocenti martiri.
29 Giov. s. Tommaso Cantuariense.

☞ *Primo Quarto, ad or. 5. m. 29. sera, a tempo medio di Roma, in gradi 11. m. 35. di Gemini.* Quarta, che oltre ai venti ai geli, brine ed altro, avremo pure qualche giornata di Sole: ma stante poi le alterazioni di temperatura cagionata da venti ora

Digitized by Google

boreali ora meridionali apporterà flussioni, reumatismi, pleuritidi e simili. Circa alle cosmiche vicende vi attendo ad udirmi nel venturo anno 1871. che a tutti auguro di cuore anticipatamente prospero e lieto. Vivete felici.

30 Ven. s. Liborio vesc. Luna in Capricorno.

✠ 31 Sab. s. Silvestro papa.

ACHILLE MONTANARI

— DITTA —



Franco Mª Montanari

DEL CASAMIA

(Faenza, Tip. Conti, 1869).

88 844245

Digitized by Google